

# SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

## CORSO DI STUDIO MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41)

*22/12/2023*

## Sommario

Premessa.....	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	6
D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS).....	28
D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS .....	47
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS.....	64
Commento agli indicatori.....	75

## Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al "[Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari – Medicina e Chirurgia LM-41](#)", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 202x Corso di Studio Medicina e Chirurgia LM-41

Denominazione del Corso di Studio: MEDICINA E CHIRURGIA

Classe: LM-41

Sede: UNIVERSITA' DI PARMA

Altre eventuali indicazioni utili: Dipartimento di Medicina e Chirurgia

Primo anno accademico di attivazione: 2009-2010

### Gruppo di Riesame.

#### Componenti indispensabili

Prof. Marcello Giuseppe Maggio	Presidente del CdS <sup>1</sup>
Prof. Paolo Del Rio	RAQ del CdS
Sig.ra Giovanna Caselli	Manager didattico del CdS
Sig.na Gaia Maccagni	Rappresentante degli studenti
Sig. Jamil Kobty	Rappresentante degli studenti
Sig. Francesco Casadei	Rappresentante degli studenti
Sig. Francesco Marrone	Rappresentante degli studenti

#### Altri componenti

Prof.ssa Mara Bonelli	Docente del Cds e Presidente Vicario
Sig.na Elena Scovenna	Rappresentante degli studenti
Sig. Simone Mainieri	Rappresentante degli studenti

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nei seguenti giorni: 10/11/2023; 16/11/2023; 20/11/2023; 24/11/2023 e 30/11/2023.

Oggetti della discussione:

10/11/2023: visione della bozza del RRC redatta nel 2018 e delle linee guida; analisi dell'ambito D.CDS.1

16/11/2023: analisi dell'ambito D.CDS.2

20/11/2023: analisi dell'ambito D.CDS.3

24/11/2023: analisi dell'ambito D.CDS.4

30/11/2023: commento agli indicatori; redazione finale del RRC.

E' stata contattata la Prof.ssa Bonelli in data 12 Dicembre, 19 Dicembre 2023 e 21 Dicembre 2023.

La bozza è stata discussa il 21 Dicembre in un incontro tra il Presidente del Corso di Laurea ed il RAQ.

La bozza è stata presentata, discussa e approvata dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 22/12/2023.

---

<sup>1</sup> Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

**Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:**

Si è ravvisata la necessità di integrare le fonti documentali soprattutto in merito ai punti D.CDS.4. Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS. L'azione di pertinenza è stata assegnata alla Manager per la Qualità della Didattica del Dipartimento di Medicina e Chirurgia.

Le Azioni Correttive previste nel precedente Documento di Riesame Ciclico sono state oggetto di approfondimento da parte del Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia in carico nel triennio 2015-2018 e 2019-2021 unitamente ai Referenti del Laboratorio SIMLAB.

E' stata sottolineata la necessità di porre maggiore enfasi nel quinquennio 2023-2028 alle Attività Didattiche trasversali in linea con quanto già attivato per la Medicina di genere e la Costruzione di una rete di professionisti per l'aiuto ed il sostegno alle donne vittime di violenza.

E' stato suggerito da componenti del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) presenti nel CdL, per il quinquennio 2023-2028 la programmazione di obiettivi semplici, facilmente monitorabili ed in linea con quanto suggerito dalla Conferenza Permanente dei Presidenti di Corsi di Laurea e con AVA3. Non è escludibile che per rispondere ai *challenge* della formazione del Medico: a. sempre più protesa ad una crescente professionalizzazione; b. rivolta anche al Territorio ed alla Continuità di Cura; c. protesa alla conoscenza ed al governo della tecnologia, d. sempre più attenta all'umanizzazione delle cure; e. molto sensibile alla conoscenza della comunicazione e della gestione del rischio clinico si debba procedere ad un'ulteriore rivisitazione del Piano degli Studi recentemente modificato.

... ..

*[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]*

## D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p><b>D.CDS.1.3.4 Sono definiti gli elementi delle scienze biomediche di base, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.</b></p> <p><b>D.CDS.1.3.5 Sono definite le discipline cliniche e i relativi tempi di apprendimento, tramite le quali gli studenti sono tenuti ad acquisire esperienza pratica.</b></p>

		<p>D.CDS.1.3.6 Sono definite le modalità per insegnare agli studenti come formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze disponibili.</p> <p>D.CDS.1.3.7 Sono definiti gli elementi di Sanità pubblica e Management sanitario, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.8 Sono definiti gli elementi delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills) e i relativi tempi di apprendimento.</p> <p>D.CD.1.3.9 Sono definiti i moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica inclusa quella traslazionale.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p> <p><b>D.CDS.1.4.4 Le modalità di verifica delle competenze cliniche (clinical skills ed il saper fare ed essere medico) sono adeguatamente descritte e comunicate agli studenti.</b></p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

#### D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

Rispetto al precedente Riesame ciclico redatto nel 2018, il CdLM in Medicina e Chirurgia ha subito alcuni mutamenti significativi che di seguito sono dettagliati.

In particolare, l'introduzione della Laurea Abilitante (in seguito all'introduzione del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18) ha richiesto una profonda rivisitazione del CdLM per portarlo in linea con la nuova figura professionale che si propone di formare. Il conseguimento della Laurea in Medicina e Chirurgia abilitante all'esercizio della professione di Medico-Chirurgo richiede infatti l'acquisizione del giudizio di idoneità nei Tirocini pratico-valutativi abilitanti suddivisi in ambito clinico, chirurgico e territoriale. Pertanto, a partire dal mese di Marzo 2020 tali tirocini sono stati introdotti nel secondo semestre del sesto anno.

L'introduzione dei Tirocini pratico-valutativi ha reso necessaria la rimodulazione dell'attività didattica prevista per il sesto anno, in modo da poter dedicare il secondo semestre esclusivamente all'attività di tirocinio e completare efficacemente la formazione clinico-pratica dello studente.

A seguito dell'introduzione della Laurea abilitante è stato rivisto inoltre il Piano degli Studi a decorrere dall'anno accademico 2021-2022.

La revisione del Piano degli Studi ha modificato la struttura del sesto anno di corso: i corsi annuali precedentemente previsti sono stati accorpati nel primo semestre, mentre il secondo semestre è stato interamente dedicato alle attività di tirocinio professionalizzante, che prevedono tirocini in ambito clinico, chirurgico e territoriale, della durata di un mese ciascuno per un totale di 16 CFU e curriculare in tutte le Discipline Cliniche del 6° Anno.

La revisione del Piano degli Studi ha determinato modifiche anche negli altri anni di corso. In particolare il Corso di Scienze Propedeutiche è stato interamente inserito al primo anno, il corso di Biochimica Umana del secondo anno è stato integrato con l'inserimento di argomenti relativi alla nutrizione ed ha cambiato denominazione in Biochimica Umana e della Nutrizione, il corso di Fisiologia Umana è stato portato tutto al secondo anno, i Tirocini di Semeiotica e Metodologia Clinica (precedentemente previsti sia al primo che al secondo semestre del secondo anno) separati dal resto dell'Insegnamento sono stati soppressi e rimangono presenti come moduli all'interno del Corso Integrato ma ridotti di 2 CFU. Infine è stata attivata nel secondo semestre del secondo anno un'attività denominata Tirocinio di Metodologia Clinica che prevede sia l'utilizzo del Laboratorio di Simulazione (SIMLAB) che la frequenza di un reparto ospedaliero.

Il Corso Integrato di Medicina Legale è stato anticipato al terzo anno, e seguendo le indicazioni della Conferenza Permanente dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, l'offerta formativa è stata arricchita con attività didattiche relative alle "Medical Humanities".

Nel Corso Integrato di Medicina Legale sono stati inseriti nei contenuti maggiormente focalizzati sugli aspetti del codice deontologico, sono stati implementati gli insegnamenti di Etica e Bioetica. Il corso è stato pertanto rinominato Medicina Legale, Bioetica e Rischio Clinico ed è stato corroborato dalla partecipazione attiva dell'Ordine dei Medici e Chirurghi della Provincia di Parma secondo l'accordo tra la Conferenza Permanente dei Presidenti di corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO).

Altri cambiamenti rilevanti al piano degli studi riguardano lo spostamento dei corsi di Malattie Digestive e Malattie Respiratorie e Cardiovascolari dal terzo al quarto anno e lo spostamento del Corso di Farmacologia al terzo anno.

Per garantire lo svolgimento dei tirocini abilitanti presso le strutture ambulatoriali dei Medici di Medicina Generale è stato inoltre stipulato un accordo con l'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Parma.

E' stata inserita l'ADE sulla Medicina di Genere per rafforzare i suggerimenti della Conferenza permanente dei Presidenti di CLM in Medicina e Chirurgia e del MIUR.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<i>Integrare l'offerta formativa con l'inserimento di attività didattiche relative alla "Medicina di Genere"</i>
<b>Azioni intraprese</b>	-Attività didattica elettiva relativa alla Medicina di Genere disponibile sin dall'anno accademico 2028-2019; -Aggiornamento dei Programmi didattici del CdS integrando gli insegnamenti pertinenti con argomenti relativi alla Medicina di Genere.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	L'attività didattica elettiva diventerà trasversale a partire dall'AA 2023/2024. Quest'attività didattica elettiva è diventata pertanto disponibile nel piano degli Studi percorsi di Laurea inseriti in Dipartimenti diversi da quello di Medicina e Chirurgia.

<b>Azione Correttiva n. 2</b>	<i>Contenuti corsi Integrati al core curriculum</i>
<b>Azioni intraprese</b>	Controlli a campione della compilazione dei Syllabus dei singoli Insegnamenti, così come il report degli Studenti (commenti liberi nei questionari e/o comunicazioni durante gli incontri) mostravano che, in alcuni casi:



	<p>(a) vi erano discrepanze fra i contenuti di un determinato insegnamento rispetto a ciò che è previsto dal <i>core curriculum</i> predisposto dalla Conferenza Presidenti, per quella determinata disciplina;</p> <p>(b) vi erano argomenti ripetuti in diversi Corsi Integrati;</p> <p>(c) al contrario, vi erano lacune di argomenti previsti.</p> <p>Azioni intraprese: plurimi richiami, in tal senso, durante i CCL (12.12.2019, 21.09.2020, 16.11.2022, 15.02.2023, 12.07.2023) che però non hanno determinato il miglioramento auspicato.</p>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p>L'ultimo <i>core curriculum</i> è stato predisposto dalla Conferenza Permanente dei Presidenti di Corsi di Laurea nell'a.a. 2016-17 e non è stato ulteriormente aggiornato. La Conferenza ha individuato e costituito nel 2023 un Gruppo di lavoro di Revisione del Curriculum di cui fa parte il Presidente del CdS e che include 15 Presidenti ed uno studente rappresentante del SISM. Il Gruppo di lavoro si è riunito in data 7 Marzo 2023 per via telematica ed in presenza a Salerno il 5 Maggio 2023. Il Gruppo ha delineato le linee di cambiamento incentrate sul processo e sui contenuti passando da una didattica disciplinare che veicola verso la <i>forma mentis</i> delle specializzazioni cliniche, ad una specifica della formazione del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia che è quella di competenze mediche "generalisti". Attenzione è stata posta ad una didattica integrata/verticalizzata realmente student-centered.</p>

<b>Azione Correttiva n. 3</b>	Ottimizzazione della integrazione tra il Cds e la rete dei servizi sanitari e territoriali
<b>Azioni intraprese</b>	Nomina Comitato di Indirizzo data CCL 12 Luglio 2023 previa approvazione del Consiglio di Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 12 Luglio 2023.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	L'azione di nomina del Comitato di Indirizzo è stata rallentata dalla Pandemia da COVID19 che ha visto in Parma e nel suo territorio uno degli epicentri della prima ondata del 2020 e sicuramente tra le zone più colpite in assoluto in generale di tutte le ondate. La sinergia tra i Soggetti Istituzionali Coinvolti nel Comitato di Indirizzo è in linea con il DM 77/2022: NUOVI MODELLI E STANDARD PER LO SVILUPPO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE NEL SSN.

<b>Azione Correttiva n. 4</b>	Verifica delle motivazioni per le quali circa il 30% dei Laureati considera poco adeguata la formazione professionale acquisita alla Università.
<b>Azioni intraprese</b>	Intervista dei Laureati attraverso colloquio o questionario
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Percorso intrapreso ma bruscamente interrotto dalla Pandemia e ripreso in epoca post-pandemica a partire dal Giugno 2023 attraverso la somministrazione di un questionario semplificato disponibile sul portale Elly.

#### D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

**Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Studi di settore.

#### D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2018, 2019, 2020, 2021, 2022  
 Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale degli anni intercorsi dall'ultimo RRC  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Titolo: Verbali CCL Medicina e Chirurgia del 17.02.2021 e del 22.02.2021  
 Breve Descrizione: **Modifiche Piano degli Studi coorte 2021**  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti 4 e 2
- Titolo: Verbale CCL Medicina e Chirurgia del 12.07.2023  
 Breve Descrizione: **Comitato di indirizzo: provvedimenti**  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 5

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Obiettivi formativi  
 Breve Descrizione: nella pagina vengono analizzati gli obiettivi formativi del CdS  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivi formativi specifici del CdS  
 Upload / Link del documento: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/obiettivi-formativi>
- Titolo: Conferenza permanente dei Presidenti dei CLM in Medicina e Chirurgia  
 Breve Descrizione: Sito della Conferenza permanente dei Presidenti dei CLM in Medicina e Chirurgia  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /  
 Upload / Link del documento: <http://presidenti-medicina.it>
- Titolo: SIMLAB

Breve Descrizione: Laboratorio di simulazione ai fini didattici

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): didattica e formazione

Upload / Link del documento: <https://www.simlab.unipr.it/>

- Titolo: Verbali del CdS del 12 dicembre 2019, del 21 settembre 2020, del 16 novembre 2022, del 12 luglio 2023

Breve Descrizione: sollecito per la compilazione del Syllabus

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 4, punto 2, punto 2c, punto 2a

- Titolo: Verbale del CdS del 15 febbraio 2023

Breve Descrizione: richiesta di inserimento di un riferimento alla Medicina di genere all'interno dei Syllabi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3g

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti, che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Si ritiene che le promesse siano ancora valide, fermo restando la costante necessità di aggiornare l'offerta formativa con argomenti specifici soprattutto per gli aspetti culturali e professionalizzanti, come ad esempio: integrazione di una parte nutrizionale nel corso di Biochimica, Medicina Legale svolta e sostenuta al terzo anno con integrazioni sul codice deontologico.

Seguendo le indicazioni della Conferenza Permanente dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, l'offerta formativa è stata implementata con attività didattiche relative alle "Medical Humanities", inserendo l'insegnamento del codice deontologico nel Corso di Medicina Legale, e aspetti del rapporto medico paziente nelle Attività nel corso di patologia generale del terzo anno, che ha cambiato denominazione in Patologia Generale e Medical Humanities, nonché in attività didattiche elettive del Corso Integrato di Medicina Legale e del Corso Integrato di Endocrinologia, e di Fisiologia incentrate anche sull'empatia ed il rapporto medico-paziente.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

In ambito umanistico i potenziamenti in questo ambito sono stati sviluppati attraverso una valorizzazione di alcuni aspetti di diversi insegnamenti del CdLM: la conoscenza del codice deontologico viene approfondita nel Corso Integrato di Medicina Legale, mentre sul rapporto medico-paziente si focalizza il rinnovato Corso di Patologia Generale e Medical Humanities. Inoltre sempre per incrementare questo ambito sono state introdotte attività didattiche elettive e attività trasversali come Medicina di genere, e Rapporto Medico Paziente in Fondamenti di Bioetica (Bioetica, i fondamenti teorici).

In ambito scientifico: viene potenziato l'ambito scientifico mediante i Corsi Integrati di Scienze Propedeutiche 1 e 2 all'interno dei quali sono previsti gli insegnamenti di: Statistica Medica, Elaborazioni Dati, Metodi Informatici per la Medicina, Inglese Scientifico nonché l'insegnamento di Medicina del Lavoro e Metodologia della Ricerca per un migliore supporto allo svolgimento delle tesi di Laurea. Quest'attività di preparazione della Tesi è supportata anche dal Centro di Formazione e Ricerca su Organizzazione, Qualità e Sostenibilità dei Sistemi Sanitari (LabSan).

In ambito tecnologico: è ben sviluppata l'attività del Laboratorio Didattico per la Simulazione in Medicina (SIM.LAB): <https://www.simlab.unipr.it/> ed all'interno dell'offerta formativa didattica opzionale sono disponibili approfondimenti su L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELL'INDAGINE MORFOLOGICA DI CELLULE E TESSUTI, in Medicina Peri-operatoria e nella Regolamentazione dei dispositivi medici dalla stampante 3D al monitoraggio.

In ambito economico: la conoscenza dei servizi e di management sanitario è sviluppata all'interno del corso integrato di Igiene, Sanità Pubblica e Politiche Della Salute ed è parte integrante della mission del Centro di Formazione e Ricerca su organizzazione, qualità e sostenibilità dei sistemi sanitari con attività didattiche elettive di tipo trasversale ossia integrate nel piano degli Studi.

La missione generale del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia si identifica con la formazione di un medico a livello professionale iniziale con una cultura biomedico-psico-sociale, che abbia una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia, con una educazione orientata alla comunità, al territorio e fondamentalmente alla prevenzione ed al trattamento della malattia ed alla promozione della salute, e con una cultura umanistica nei suoi risvolti di interesse medico; tale missione specifica risponde in maniera più adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, in quanto centrata non soltanto sulla malattia, ma soprattutto sull'uomo ammalato, considerato nella sua globalità di soma e psiche ed inserito nel contesto sociale (modello biopsicosociale). La formazione medica così orientata è inoltre vista come la prima pietra di un processo educativo che prosegue nel tempo. Lo studente in questa fase anche attraverso un processo di autoapprendimento, acquisisce esperienze maturate non solo in Ospedale ma anche nel territorio, che si arricchiscono di conoscenze epidemiologiche, mirate allo sviluppo del ragionamento clinico, della valutazione del rischio clinico e della cultura della prevenzione. Le caratteristiche qualificanti del medico che si intende formare comprendono:

- 1) Buona capacità al contatto umano (communication skill);
- 2) Capacità di autoapprendimento e di autovalutazione (continuing education);
- 3) Abilità ad analizzare e risolvere in piena autonomia i problemi connessi con la pratica medica insieme ad una buona pratica clinica basata sulle evidenze scientifiche (evidence-based medicine);
- 4) Abitudine all'aggiornamento costante delle conoscenze e delle abilità, ed il possesso delle basi metodologiche e culturali atte all'acquisizione autonoma ed alla valutazione critica delle nuove conoscenze ed abilità (continuing professional development);
- 5) Buona pratica di lavoro interdisciplinare ed interprofessionale (interprofessional education);
- 6) Conoscenza approfondita dei fondamenti metodologici necessari per un corretto approccio alla ricerca scientifica in campo medico, insieme all'uso autonomo delle tecnologie informatiche indispensabili nella pratica clinica.

Le parole chiave del metodo didattico adottato, utili al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevedono l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline precliniche e in seguito prevalentemente centrato sulla capacità di affrontare problemi (problem oriented learning), il contatto precoce con il paziente, una buona acquisizione dell'abilità clinica insieme ad una buona acquisizione dell'abilità al contatto umano.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti,*

*organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

L'obiettivo formativo del CdLM in Medicina e Chirurgia consiste nella formazione di un medico a livello professionale iniziale. I laureati in Medicina e Chirurgia che prima generalmente non si immettevano immediatamente nel mondo del lavoro, poiché, ai fini della occupazione, risultava importante l'iscrizione ad una Scuola di Specializzazione o altri corsi di formazione post-laurea (Master, Dottorato di ricerca, Tirocini) adesso a partire dal 2020 possono già farlo una volta conseguito il titolo di studi. Diventa pertanto importante il potenziamento dell'attività professionalizzante. Nel corso del quinquennio in esame sono state identificate e periodicamente consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita, nonché potenziati o attivati percorsi di orientamento in uscita ad hoc. Le attività possono essere così sintetizzate:

a. Il Comitato di Indirizzo che è stato recentemente (nel 2023) ricostituito con nomina di 5 Componenti Interni al Dipartimento di Medicina e Chirurgia (DIMEC) incluso il Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, e di componenti esterni al DIMEC quali il Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Parma, il Sindaco di Parma o suo Delegato, il Presidente Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria (CTSS), il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, il Commissario Straordinario dell'Azienda USL di Parma, il Presidente dell'Agenzia regionale prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna (Arpa) sezione di Parma. E' previsto un ulteriore allargamento del Comitato di Indirizzo ai Comitati Consultivi Misti, composti in maggioranza da rappresentanze dei cittadini (associazioni di volontariato e di tutela) e in minoranza da rappresentanti dell'Azienda sanitaria unitamente alla Rappresentanza della Sanità Privata e delle Categorie di Soggetti/pazienti più deboli (geriatrica, pediatrica, onco-ematologica).

b. Centro di formazione e ricerca su organizzazione, qualità e sostenibilità dei sistemi sanitari, istituito nel 2016 con un protocollo d'intesa fra Università di Parma, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e Azienda USL di Parma, con l'obiettivo, da parte dei tre Enti firmatari, di collaborare e coordinarsi per sviluppare processi integrati tra la formazione specialistica e gli ambiti di esercizio della professione medica e sanitaria, attraverso azioni sinergiche dell'Università e del Servizio Sanitario Regionale, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.

c. Illustrazione dei profili formativi in uscita attraverso una trasmissione delle informazioni orizzontale; rientrano in questo ambito "Peer4Med" ed i "pomeriggi specialistici" organizzati dal SISM.

d. Programmazione di iniziative anche attraverso l'istituzione di attività didattiche elettive per migliorare l'orientamento in uscita con il coinvolgimento dei Rappresentanti dei Medici Specializzandi.

e. Presentazione specifica di ogni Scuola di Specializzazione Medica presente nel Dipartimento di Medicina e Chirurgia e dei Corsi di Dottorato presenti all'interno dello stesso Dipartimento attraverso la partecipazione attiva dei Direttori delle Scuole di Specializzazione e dei Docenti di riferimento.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi se presenti?*

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione ed il miglioramento del CdLM. Sono in corso di attuazione confronti inter-istituzionali mirati ad una progettazione del CdLM recependo input dal Comitato di indirizzo per un miglioramento ed un adattamento del profilo dei laureati ai cambiamenti strutturali e dei servizi rispondenti a una maggiore capillarizzazione della formazione del medico secondo anche i recenti investimenti ed applicazione del DM 77/2022 fondo PNRR.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C*

La Pandemia ha rallentato il confronto inter-istituzionale necessario alla crescita del CdLM. E' particolarmente rilevante la Costituzione del Comitato di Indirizzo e la sua imminente Convocazione con possibilità di recepire dagli Stakeholder Istituzionali le esigenze ed i suggerimenti formativi di una Laurea in Medicina e Chirurgia sempre più attenta ai mutamenti epidemiologici ed organizzativi della Sanità Pubblica e della Sinergia con la Sanità Privata. L' incremento numerico dei Docenti è funzionale al miglioramento del Rapporto Studenti/Docenti ed all' incremento qualitativo di una formazione strutturata e non opzionale mirata a:

1. approfondire i temi della comunicazione medico-paziente e del dialogo interprofessionale e dei suoi fondamenti etici (sviluppo umanistico).
2. Acquisire competenze metodologiche e di ragionamento clinico e preclinico attraverso una capacità di analisi e soprattutto interpretazione di dati anche bibliografici (sviluppo scientifico).
3. Governare il rischio clinico attraverso un utilizzo appropriato della tecnologia e dell'intelligenza artificiale (sviluppo tecnologico).
4. Acquisire elementi di conoscenza dei servizi socio-sanitari e dell'impatto economico-sociale delle strategie di prevenzione, diagnostiche e terapeutiche adottate (sviluppo economico).

## D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2018, 2019, 2020, 2021, 2022

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale degli anni intercorsi dall'ultimo RRC

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2.a, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, A4.d
- Titolo: Regolamento didattico del CdS

Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS - a.a. 2021-2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /

Upload / Link del documento: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/regolamento-didattico-del-corso-di-studio>

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18

Breve Descrizione: Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /

Upload / Link del documento: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/17/20G00034/sg>

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

- Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Il carattere del CdLM, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti viene descritto con chiarezza sia nei documenti formali del CdLM (Regolamento Didattico del CdS, Ordinamento Didattico, Profilo Professionale e Codice Deontologico), che all'interno del sito web.

In particolare, i laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dovranno conseguire le basi scientifiche e la preparazione teorico-pratica necessarie ai sensi della direttiva 75/363/CEE all'esercizio della professione medica e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente.



Il percorso di studi permetterà di acquisire il livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un approccio olistico ai problemi di salute, delle persone sane o malate anche in relazione all'ambiente circostante chimico-fisico, biologico e sociale.

Ai sensi del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, il conseguimento della Laurea abilita all'esercizio della professione di medico-chirurgo, previa acquisizione del giudizio di idoneità nei Tirocini pratico-valutativi abilitanti.

2. *Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, sono coerenti con i profili culturali e professionali del Corso di Laurea nella descrizione complessiva; potrebbero essere integrati e migliorati per aree di apprendimento soprattutto di tipo trasversale.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C*

1. Valutazione in itinere dell'attività professionalizzante.
2. Opportunità ed implementazione delle Attività didattiche trasversali.

### D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p><b>D.CDS.1.3.4 Sono definiti gli elementi delle scienze biomediche di base, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.</b></p> <p><b>D.CDS.1.3.5 Sono definite le discipline cliniche e i relativi tempi di apprendimento, tramite le quali gli studenti sono tenuti ad acquisire esperienza pratica.</b></p> <p><b>D.CDS.1.3.6 Sono definite le modalità per insegnare agli studenti come formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze disponibili.</b></p> <p><b>D.CDS.1.3.7 Sono definiti gli elementi di Sanità pubblica e Management sanitario, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.</b></p> <p><b>D.CDS.1.3.8 Sono definiti gli elementi delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills) e i relativi tempi di apprendimento.</b></p> <p><b>D.CDS.1.3.9 Sono definiti i moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica inclusa quella traslazionale.</b></p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Insegnamenti e piano degli studi  
 Breve Descrizione: Offerta e percorsi formativi del CdS  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina  
 Upload / Link del documento: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/insegnamenti-e-piano-degli-studi>
  
- Titolo: Regolamento didattico del CdS  
 Breve Descrizione: Articolazione dei CFU e delle relative ore  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /  
 Upload / Link del documento: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/regolamento-didattico-del-corso-di-studio>

##### Documenti a supporto:

- Titolo: SUA-CdS 2023 – Quadri A2a, A4a  
 Breve Descrizione: Obiettivi formativi specifici del CdS e descrizione del percorso formativo  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /
  
- Titolo: Conferenza permanente dei Presidenti dei CLM in Medicina e Chirurgia  
 Breve Descrizione: Sito della Conferenza permanente dei Presidenti dei CLM in Medicina e Chirurgia

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /

Upload / Link del documento: <http://presidenti-medicina.it>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti in modo chiaro e completo all'interno del Piano degli Studi e del portale "Syllabus", resi visibili sul sito web del CdLM e sul sito web dell'Ateneo. Il Piano degli Studi descrive l'intero percorso formativo suddiviso per anno, riportando la denominazione dei Corsi Integrati, degli insegnamenti e gli ambiti disciplinari. Il portale "Syllabus" riporta i programmi dettagliati di ciascun insegnamento, gli obiettivi e i contenuti del Corso, i metodi didattici e le modalità di verifica dell'apprendimento, dettagliando i vari punti secondo gli indicatori di Dublino. L'offerta formativa è ritenuta coerente con le competenze e le funzioni di riferimento per i laureati in Medicina e Chirurgia. Tuttavia, le indagini AlmaLaurea indicano che circa il 30% degli intervistati, ad un anno dalla Laurea, ritengono poco adeguata la formazione professionale acquisita alla Università. I dati sono stati discussi in vari CCL. L'offerta formativa è costantemente discussa a livello nazionale nelle riunioni della Conferenza Permanente dei Presidenti di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia ed aggiornata di conseguenza. Il CdLM stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali, offrendo agli studenti un ampio catalogo di Attività Didattiche Elettive (ADE), alcune delle quali di recente introduzione e volte a sviluppare competenze trasversali sulla Medicina di Genere e sul Codice Deontologico. È stata istituita nel 2022 una Commissione Specifica Docenti-Studenti con il compito di verificare ed aggiornare l'offerta formativa opzionale attraverso il confronto costruttivo con i singoli Docenti.

Lo Studente è sicuramente parte attiva nel percorso didattico e di Ricerca clinica traslazionale come attestato dalla programmazione del primo Congresso Internazionale International Biomedical Sciences Student Congress (ICOCIMS) e di Medicina di Emergenza Urgenza, dalle attività di insegnamento orizzontale di tirocinio presso il Laboratorio Didattico per la Simulazione in Medicina (SIMLAB) e del Segretariato Italiano Studenti in Medicina (SISM) incentrato sull'apprendimento pratico delle tecniche di venipunture e suture.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La struttura del CdLM è adeguatamente indicata e pubblicata sul sito web del CdLM.

Nella sezione "studiare", sono indicati, per singolo insegnamento, i CFU e il carico orario.

3. *Risultano adeguatamente definiti gli elementi delle scienze biomediche di base, di Sanità pubblica e Management sanitario, delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills) nonché le discipline cliniche anche in termini di numero dei crediti formativi specifici e di tempi di apprendimento? Sono inseriti nella tabella ordinamentale del CdS (ambiti disciplinari e CFU assegnati), nella SUA-CdS (quadri A4.b) e nel Piano degli studi (semestri, ore totali ed orari di lezione)?*

Nel CdLM e nello specifico nel primo triennio, nel Corso Integrato di Igiene, Sanità Pubblica e Politiche della Salute e nel Corso Integrato di Psichiatria e Psicologia, ed in quello di Clinica Medica, Geriatria e Medicina del Territorio, sono stati definiti gli obiettivi richiesti ed introdotte le Medical Humanities all'interno del Corso di Patologia Generale. Particolare attenzione e definizione quantitativa anche in termini ordinamentali e di apprendimento sarà rivolta allo studio antropologico, alla comunicazione medico-paziente e medico caregiver ed allo sviluppo del modello bio-psico-sociale di cura.

2. *Sono definite le modalità per insegnare agli studenti come formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze disponibili?*

Il dettaglio della formulazione è disponibile in Syllabus.

3. *Sono definiti i moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica inclusa quella traslazionale?*

Il nuovo piano degli studi entrato in vigore nell'a.a. 2021-22 affronta, nell'ambito del corso di Scienze Propedeutiche i principi del metodo scientifico e della ricerca medica sia in ambito clinico che traslazionale ed i temi sono sviluppati anche nelle Discipline cliniche.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C*

Rendere il Corso di Medical Humanities un Corso Indipendente e valorizzarne i contenuti e l'impatto.

Dettagliare nei Syllabus i programmi di ciascun insegnamento, gli obiettivi e i contenuti del Corso, i metodi didattici e le modalità di verifica dell'apprendimento, attraverso un approfondimento dei punti previsti dagli indicatori di Dublino.

Non si esclude una rivisitazione del Piano degli Studi al fine di renderlo più aderente alle Raccomandazioni della Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia.

#### D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p> <p><b>D.CDS.1.4.4 Le modalità di verifica delle competenze cliniche (clinical skills ed il saper fare ed essere medico) sono adeguatamente descritte e comunicate agli studenti.</b></p>
-----------	--	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Insegnamenti e piano degli studi  
Breve Descrizione: Offerta e percorsi formativi del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Elenco insegnamenti - Syllabus  
Upload / Link del documento: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/insegnamenti-e-piano-degli-studi>
  
- Titolo: Regolamento didattico del CdS  
Breve Descrizione: Descrizione prova finale per il conseguimento della laurea  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 17  
Upload / Link del documento: <https://corsi.unipr.it/sites/default/files/2022-05/Regolamento%20CLM%20Medicina%20-%20AA%202021-2022.pdf>
  
- Titolo: Quadri SUA-CdS A4.b.2 e A4.c, A4.a, A5.b  
Breve Descrizione: conoscenze/competenze e capacità di apprendimento dei singoli insegnamenti/aree – Modalità di svolgimento della prova finale  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.b.2 e A4.c, A4.a, A5.b

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Tesi di Laurea/Prova finale  
Breve Descrizione: Pagina in cui vengono definite le caratteristiche e la modalità della prova finale con inclusione della modulistica da utilizzare per laurearsi  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): L'intera pagina  
Upload / Link del documento: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/tesi-di-laurea-prova-finale>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le schede degli insegnamenti, pubblicate sul portale Syllabus, sono complete e illustrano in modo chiaro ed esaustivo i contenuti e gli obiettivi formativi.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Il sito Web del CdS è costantemente aggiornato dalla manager didattica coadiuvata dal supporto informatico di Ateneo.

3. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti chiaramente definite e risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le Modalità sono ben descritte in Syllabus.

4. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

La modalità di svolgimento delle verifiche intermedie (laddove previste) e finali è definita chiaramente sia dai docenti, sia nelle schede dei singoli insegnamenti presenti sul portale Syllabus. Nello specifico, le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali vengono illustrate agli studenti in occasione dell'incontro "Welcome Day".

5. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento della prova finale?*

Sì, nel regolamento didattico pubblicato anche nel sito web nel Corso di Laurea e nella Scheda SUA.

6. *Le modalità di verifica delle competenze cliniche sono adeguatamente definite, descritte e comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica sono presenti nella descrizione degli insegnamenti e sono presentate agli studenti durante il percorso formativo. Sono riportate anche sul sito web del CdS nelle schede di insegnamento.

Nella scheda SUA A4B e A4C sono dettagliate le conoscenze/competenze e le capacità di apprendimento dei singoli insegnamenti/aree.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C*

Criticità: compilazione ed aggiornamento di Syllabus.

Miglioramento: monitoraggio mensile delle aree carenti laddove presenti valorizzando il contenuto anche in lingua inglese. Predisposizione di un Tutorial sul sistema di compilazione.

Criticità: potenziamento dell'aggiornamento del sito Web del CdLM che attualmente è costantemente aggiornato dalla manager didattica coadiuvata dal supporto informatico di Ateneo,

Miglioramento: potenziamento delle figure deputate a questa attività.

## D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS

Breve Descrizione: Descrizione Organi del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 2

Upload / Link del documento: <https://corsi.unipr.it/sites/default/files/2022-05/Regolamento%20CLM%20Medicina%20-%20AA%202021-2022.pdf>
- Titolo: Scheda SUA Quadri SUA-CdS B5 "Orientamento e tutorato in itinere" e D

Breve Descrizione: Organizzazione inerente il servizio di orientamento in itinere a livello di CdS – Programmazione lavori ed attuazione iniziative

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B5 e D
- Titolo: Insegnamenti e piano degli studi

Breve Descrizione: Offerta e percorsi formativi del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Elenco insegnamenti

Upload / Link del documento: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/insegnamenti-e-piano-degli-studi>

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Il Corso di Laurea

Breve Descrizione: la pagina illustra il significato di "Assicurazione della qualità" e gli organi del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Qualità della didattica

Upload / Link del documento: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/qualita-della-didattica>
- Titolo: Il Corso di Laurea

Breve Descrizione: la pagina illustra l'organizzazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Organizzazione del Corso

Upload / Link del documento: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/organizzazione-del-corso>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdLM progetta la didattica distribuendo il carico di studio su due semestri scanditi da lezioni in presenza, sessioni d'esame, ore di studio individuali, sessioni laboratoriali e periodi di tirocinio. Il CdLM pone, inoltre, attenzione ad evitare qualsiasi sovrapposizione di attività didattiche. Questa pianificazione viene presentata agli studenti, nella sua interezza, già durante la giornata di "Lezione 0" all'inizio di ogni anno accademico del sessennio. E' stato adottato nel nuovo Piano degli Studi, approvato per il 2021, una ridefinizione dei corsi Integrati del 2° e 3° anno al fine di accorpate e destinare la componente dell'attività clinica e dei tirocini al Secondo Semestre del 3° anno (Es. Semeiotica e Metodologia Clinica). E' stata annullata la modalità di annualità dell'erogazione della Didattica dei Corsi Integrati del 6° anno ed è stata programmata una rimodulazione delle Lezioni frontali del 6° anno al fine di consentire un efficace svolgimento dell'attività Pratica di Tirocinio.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il CdLM prevede incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio, a vari livelli di responsabilità didattica (docenti, Rappresentanti degli Studenti), finalizzati ad apportare eventuali modifiche degli obiettivi formativi/organizzativi in base alle criticità riscontrate.

Gli incontri tra Docenti e Rappresentanti degli Studenti avvengono all'interno del Consiglio di Corso di Studi (CCdS), a cui vengono sottoposte, per l'approvazione, le proposte di revisione dei percorsi formativi derivanti dai fabbisogni e dalle nuove competenze richieste dal profilo. Il Consiglio di Corso di Studi rappresenta l'organo collegiale di posizione apicale all'interno del Corso di Studio e la sua gestione è articolata in attività collegiali che gestiscono la programmazione della didattica, il monitoraggio dei risultati di apprendimento e delle carriere degli studenti, la verifica della coerenza tra contenuti previsti e erogati, e la valutazione della qualità organizzativa. Il Consiglio di Corso di Studi si riunisce regolarmente circa 6 volte all'anno ed è coadiuvato dalla Commissione Didattica del CdLM che valuta le richieste di trasferimento e di riconoscimento di crediti formativi degli studenti. Gli organi collegiali del CdLM e lo schema di Assicurazione di Qualità del Corso possono essere verificati al link: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/qualita-della-didattica>.

Gli incontri con i Rappresentanti degli studenti avvengono con cadenza regolare e costante e riguardano la programmazione, il monitoraggio e la valutazione dell'attività didattica, di laboratorio e di tirocinio.

In particolare, il Presidente del CdLM riceve i documenti elaborati dal RAQ e dalla CPDS sulle loro attività consistenti e contribuisce a redigere i documenti elaborati dal GdR, alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale, dei Rapporti del Riesame ciclico, dei rapporti sul monitoraggio del regolare svolgimento delle attività didattiche e delle relazioni della CPDS e li sottopone al Consiglio di Corso di Studio per verificare la possibilità di risolvere le criticità segnalate.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C*

Criticità: insufficiente numero del personale amministrativo dedicato in modo specifico al CdLM di Medicina e Chirurgia.

Miglioramento: incremento del Personale amministrativo con progressivo inserimento di nuove figure previo affiancamento.



### D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.1/n.1 /RC-2023: Comitato di Indirizzo</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Periodicità convocazione Comitato di Indirizzo.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Convocazione a cadenza almeno annuale del Comitato di Indirizzo per individuare priorità e nuovi orizzonti del percorso formativo del Laureando in Medicina e Chirurgia. Il confronto Inter-istituzionale è necessario alla luce dei mutamenti epidemiologici-organizzativi e dei mutevoli bisogni formativi del futuro Laureato e del suo inserimento nel contesto ambientale.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Numero di Verbali di Riunione del Comitato di Indirizzo. Numero di Progetti/Percorsi formativi suggeriti o discussi nel Comitato di Indirizzo.
<b>Responsabilità</b>	Presidente e Manager Didattico del CdLM.
<b>Risorse necessarie</b>	Non previsto utilizzo di Risorse, tecnologie aggiuntive.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Anno accademico 2023-2024 e successivi del quinquennio.

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.1/n.2 /RC-2023: Rapporto numerico Studenti/Docenti</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Miglioramento del parametro relativo al rapporto Studenti/Docenti.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Richieste specifiche da sottoporre in modo formale all' Ateneo per garantire un incremento del numero di Docenti idoneo a far fronte al previsto incremento numerico degli Studenti programmato dal MUR a partire dall'anno accademico 2023/2024. L'azione dovrà necessariamente attenzionare quei SSD particolarmente deficitari nel rispetto del Core Curriculum, del Piano degli Studi e delle modifiche previste.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Verbali del CdLM contenenti richieste formali al Dipartimento di Medicina e Chirurgia ed al Magnifico Rettore del bisogno di incremento numerico di Docenti.
<b>Responsabilità</b>	Presidente e Manager Didattico del CdLM, Direttore e Giunta del Dipartimento di Medicina e Chirurgia.
<b>Risorse necessarie</b>	Programmazione Dipartimentale ed Ateneo di risorse finanziarie e di personale.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Anno accademico 2023-2024 e successivi del quinquennio.

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>D.CDS.1/n.3 /RC-2023: Attività di Tirocinio Pratico-Valutativi</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Implementazione del monitoraggio in itinere dei TPV.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Programmare incontri di verifica nel corso dei TPV per meglio monitorare le curve di apprendimento degli skill previsti.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Numero di Prove in Itinere attivate/anno nei Corsi Integrati del 6° anno.
<b>Responsabilità</b>	Presidente e Manager Didattico del CdLM, Gruppo di Riesame.
<b>Risorse necessarie</b>	Programmazione Dipartimentale e di Ateneo di risorse finanziarie e di personale.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Anno accademico 2023-2024 e successivi del quinquennio.

<b>Obiettivo n. 4</b>	<b>D.CDS.1/n.4/RC-2023: Attività Didattiche Trasversali</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Implementazione delle Attività Didattiche Trasversali.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Come esplicitato e raccomandato dal Consiglio Europeo (COM/2018/024 final - 2018/08 (NLE) le attività trasversali includono quelle attività formative finalizzate a fornire allo studente conoscenze, abilità e qualità che rendono possibile tradurre una competenza in comportamento. Esse rispondono ad un'esigenza dell'ambiente organizzativo, nonché ad implementare e migliorare lo sviluppo delle cosiddette soft-skill per una maggiore integrazione nel mondo del lavoro. In questo scenario, conoscenze, competenze e abilità specifiche giocano un ruolo sempre più importante nei processi di sviluppo dell'Ars Medica. L'Ateneo di Parma e la Conferenza Permanente dei Presidenti di Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia raccomandano e supportano l'incremento quantitativo e qualitativo delle suddette Attività.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Numero e Tipologia di Attività Traversali attivate.
<b>Responsabilità</b>	Presidente e Manager Didattico del CdLM, Gruppo di Riesame.
<b>Risorse necessarie</b>	Non previsto utilizzo di Risorse, tecnologie aggiuntive.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Quinquennio 2023-2028.

<b>Obiettivo n. 5</b>	<b>D.CDS.1/n.5/RC-2023: Corso Integrato di Medical Humanities</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Valorizzazione delle Medical Humanities nel CdLM di Medicina e Chirurgia.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Incrementare nel CdLM in Medicina e Chirurgia a conoscenza degli strumenti teorici e delle metodologie dell'antropologia medica, della sociologia e degli studi storico-culturali e letterari al fine di migliorare la comprensione della pratica clinica, del significato della malattia e dell'incontro medico-paziente. Questo rende necessario scorporare Medical Humanities dal Corso Integrato di Patologia Generale in cui è incardinato.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Attivazione Corso integrato di Medical Humanities previa modifica del Piano degli Studi.
<b>Responsabilità</b>	Presidente e Manager Didattico del CdLM, Consiglio del CdLM.
<b>Risorse necessarie</b>	Fondi di Ateneo mirati alla valorizzazione di attività e competenze trasversali interdipartimentali.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Quinquennio 2023-2028.

<b>Obiettivo n. 6</b>	<b>D.CDS.1/n.6 /RC-2023: Syllabus</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	INEFFICACE UTILIZZO DEL PORTALE SYLLABUS.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Migliorare la Sensibilizzazione dei Docenti ad una puntuale e corretta compilazione del Portale Syllabus. Vi è urgente necessità di Personale Tecnico-Amministrativo adeguatamente formato ad affiancare il Manager Didattico del CdLM, nel monitoraggio del portale Syllabus e nel richiamare i docenti non perfettamente complianti alla corretta compilazione del Portale. Necessità di Tutorial sull'utilizzo appropriato di Syllabus soprattutto destinato ai Coordinatori di Semestre e Coordinatori di Corso Integrato.

<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Compilazione del Syllabus per tutti gli insegnamenti del CdLM sia in lingua italiana che in inglese.
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CdLM, Manager Didattico del CdLM, Gruppo di Riesame, Direttore e Consiglio di Dipartimento di Medicina e Chirurgia.
<b>Risorse necessarie</b>	Fondi di Ateneo mirati allo svolgimento di attività essenziali per il funzionamento del CdLM.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Anno accademico 2023-2024 e AA successivi del quinquennio 2023-2028.

<b>Obiettivo n. 7</b>	<b><i>D.CDS.1/n.7 /RC-2023: Sito WEB CdLM Medicina e Chirurgia</i></b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Aggiornamento e Monitoraggio del Sito WEB del CdLM Medicina e Chirurgia.
<b>Azioni da intraprendere</b>	La comunicazione agli utenti (Studenti, Familiari) correnti e futuri non può prescindere da una pronta e corretta disponibilità di tutte le informazioni utili al percorso formativo dello studente. Il sito web del CdLM, recentemente sottoposto a restyling necessita di aggiornamento e monitoraggio continui.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Identificazione di Personale tecnico-amministrativo e Docente di riferimento per l'aggiornamento ed il monitoraggio del Sito Web del CdLM Medicina e Chirurgia.
<b>Responsabilità</b>	Presidente e Manager Didattico del CdLM Medicina e Chirurgia, Gruppo di Riesame, Direttore e Consiglio di Dipartimento di Medicina e Chirurgia.
<b>Risorse necessarie</b>	Fondi di Ateneo mirati allo svolgimento di attività essenziali per il funzionamento del CdLM.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Anno accademico 2023-2024 e AA successivi del quinquennio 2023-2028.

<b>Obiettivo n. 8</b>	<b><i>D.CDS.1/n.8 /RC-2023: Implementare il Personale Tecnico Amministrativo di Supporto al CdLM Medicina e Chirurgia</i></b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Il Numero di Personale Tecnico Amministrativo interamente dedicato al CdLM Medicina e Chirurgia risulta ad oggi insufficiente per sostenere le richieste ed i bisogni crescenti del CdLM di Medicina e Chirurgia.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Aumentare il numero di personale tecnico-amministrativo da dedicare specificamente al CdLM in Medicina e Chirurgia.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Verbali dei Consigli del CdLM Medicina e Chirurgia di Richiesta di Personale da Assegnare al Dipartimento di Medicina e Chirurgia e specificamente utilizzato per le esigenze del CdLM.
<b>Responsabilità</b>	Presidente e Manager Didattico del CdS, Direttore e Consiglio di Dipartimento di Medicina e Chirurgia.
<b>Risorse necessarie</b>	Fondi di Ateneo mirati al reclutamento, allocazione di risorse umane essenziali per lo svolgimento di attività essenziali per il funzionamento del CdLM.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Anno accademico 2023-2024 e successivi del quinquennio.

## D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p><b>D.CDS.2.2.4 Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo.</b></p> <p><b>D.CDS.2.2.5 Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale.</b></p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di</p>

		<p>docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

**D.CDS.2.a      SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

Rispetto al precedente RRC sono state intensificate le attività di orientamento, sia in ingresso che in uscita, e di tutoraggio.

Lo stato di emergenza pandemica da Sars-Cov-2 dichiarato dall'OMS nel Marzo 2020 ha modificato in modo sostanziale l'attività didattica, introducendo per tutti gli insegnamenti la modalità telematica a distanza. Sono state pertanto messe a disposizione dei docenti piattaforme web per poter svolgere didattica in modalità telematica, sia per le lezioni frontali che per i tirocini. Congiuntamente l'Ateneo ha organizzato Corsi e fornito materiale didattico per i docenti, per accompagnarli in questa delicata fase di transizione. L'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche non si è tuttavia esaurito con la fine dell'emergenza sanitaria, e anche dopo la revoca dello Stato di Emergenza il 31 Marzo 2022 e dello stato pandemico nel Maggio 2023, i docenti dell'Ateneo sono stati invitati a continuare a rendere disponibile il materiale didattico (diapositive, riassunti, articoli scientifici open access, ecc.) sui portali dedicati di Ateneo. La possibilità di usufruire della modalità didattica on line è stata inoltre mantenuta per alcuni casi specifici (es. disabilità croniche dello studente, previa richiesta all'ufficio DSA).

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<i>Migliorare l'attività formativa professionalizzante</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<p>L'introduzione della laurea abilitante ha portato all'attivazione dei Tirocini Pratico-Valutativi (TPV), sui quali si è posto particolare attenzione, poiché il giudizio di idoneità dopo la frequenza dei medesimi, conferisce l'abilitazione all'esercizio della professione in sede di Laurea.</p> <p>Il CdLM ha messo in atto anche altre azioni volte a migliorare l'attività formativa professionalizzante, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- istituzione di nuovi accordi con Aziende Sanitarie; questo ha permesso di ampliare la rete formativa e seguire meglio i numerosi Studenti che accedono ai singoli Tirocini;</li> <li>- rinnovo ed implementazione degli accordi con AUSL di Parma ed Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Parma, per attivare Tirocini negli ambulatori dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di comunità.</li> </ul> <p>Relativamente a questo aspetto si precisa che, a partire dall'a.a. 2020-2021, a</p>

	<p>seguito dell'introduzione della laurea abilitante gli studenti sono tenuti a svolgere un'attività di TPV presso una struttura operante sul territorio;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- calendarizzazione annuale delle attività di tirocinio curriculare inserite nei corsi integrati;</li> <li>- i Docenti coinvolti nelle attività di Tirocinio sono stati invitati a revisionare ed aggiornare gli <i>skill</i> contenuti nei relativi libretti, al fine di verificarne la congruenza con il <i>Core Curriculum</i>, predisposto dalla Conferenza Permanente dei Presidenti di CdLM in Medicina e Chirurgia;</li> <li>- attivazione del Centro di Simulazione medica ed alta formazione professionale.</li> </ul> <p>Fra le azioni da intraprendere era previsto un incremento del supporto tecnico-amministrativo alla organizzazione dei Tirocini. Non è stato possibile ottenere questo miglioramento, nonostante le molteplici sollecitazioni da parte del CdLM e questo rimane pertanto un obiettivo di miglioramento.</p>
<p><b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b></p>	<p>Nonostante le azioni intraprese, i tirocini presentano ancora diverse criticità, come emerge dagli OPIS.</p> <p>Obiettivo non completamente raggiunto.</p>

<p><b>Azione Correttiva n. 2</b></p>	<p><i>Migliorare la regolarità degli studi</i></p>
<p><b>Azioni intraprese</b></p>	<p>Analisi della carriera degli Studenti per localizzare i ritardi ed individuarne la causa.</p>
<p><b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b></p>	<p>Le ultime indagini di Alma Laurea ed i dati riportati nella SMA 2023 relativi all'ultimo quinquennio evidenziano come ci sia stato un progressivo e significativo miglioramento nella regolarità degli studi. In particolare, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) è aumentata dal 37,8% - rilevazione effettuata nel 2018 - al 64,6% come emerge nella rilevazione del 2022. Il dato è in linea con quello degli Atenei di area geografica e superiore rispetto alla media degli Atenei non telematici (che riportano il 56,1%).</p> <p>Pur essendoci ancora margini di miglioramento, le azioni correttive intraprese sono state efficaci e verranno portate avanti.</p> <p>Obiettivo completamente raggiunto.</p>

<p><b>Azione Correttiva n. 3</b></p>	<p><i>Implementare e migliorare gli scambi internazionali nell'ambito di progetti con Paesi UE ed extra-UE.</i></p>
<p><b>Azioni intraprese</b></p>	<p>Le azioni migliorative intraprese sono ancora in corso, in quanto la Pandemia da COVID 19, soprattutto nelle annate 2020, 2021, 2022, ha rallentato ed attenuato le azioni stesse.</p> <p>Le azioni migliorative possono essere così sintetizzate:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. il supporto agli studenti partecipanti agli Scambi Internazionali;</li> <li>b. l'individuazione di nuove sedi nell'ambito del Programma Erasmus;</li> <li>c. l'ampliamento degli Accordi con Ospedali Europei ed Extra-Europei per incrementare gli scambi ai fini dello svolgimento del tirocinio;</li> <li>d. il miglioramento della preparazione linguistica degli studenti attraverso corsi organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo, in modo da favorire</li> </ol>

	<p>l'acquisizione della Certificazione Linguistica richiesta per la partecipazione ai progetti di scambio;</p> <p>e. la predisposizione dei libretti per i TPV scritti in lingua inglese, al fine di poter svolgere i medesimi all'estero all'interno di un programma di scambio, fatta eccezione per quelli attinenti alla Medicina Generale.</p>
<p><b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b></p>	<p>Le azioni correttive ancora in corso mireranno a (indicatori di riferimento):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. incrementare il numero di sedi anglofone attivate;</li> <li>2. incrementare il numero dei CFU conseguiti all'Estero;</li> <li>3. incrementare le attività di Tirocinio svolto all'Estero.</li> </ol>

<p><b>Azioni Correttive n. 4 e n.5</b></p>	<p><i>Migliorare la discussione dei dati raccolti ed introdurre relativi interventi operativi e Migliorare la comunicazione</i></p>
<p><b>Azioni intraprese</b></p>	<p>I dati provenienti dalle relazioni annuali della CPDS, unitamente agli input derivati dai commenti liberi nei questionari OPIS degli Studenti, sono stati ampiamente analizzati e discussi nei Consigli del CdLM.</p> <p>In aggiunta ai dati precedenti, le criticità segnalate relative ai singoli Corsi Integrati sono state oggetto di incontri specifici del Presidente del CdLM e del RAQ con i Docenti interessati, al fine di intraprendere azioni correttive e proattive. Questa modalità è stata molto apprezzata dal corpo Docente e la restituzione di questi incontri è stata condivisa con i Rappresentanti degli Studenti.</p>
<p><b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b></p>	<p>Si intende strutturare la modalità degli incontri con i Coordinatori ed i Componenti dei Corsi Integrati oggetto di criticità, secondo le modalità operative suggerite e predisposte dal Presidio di Qualità di Ateneo. Questa buona prassi potrebbe indurre ad una percezione migliore degli strumenti a disposizione di Studenti e Docenti per segnalare le criticità ed incrementare l'efficienza delle risposte/interventi adottati.</p>

<p><b>Azione Correttiva n. 6</b></p>	<p><i>Ridurre la percentuale di studenti che alla domanda "Si iscriverebbe di nuovo alla Università", risponde che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS ma in un altro Ateneo.</i></p>
<p><b>Azioni intraprese</b></p>	<p>Si ipotizzava che il raggiungimento degli obiettivi nei precedenti punti 1-5, potesse aumentare la percentuale di risposte favorevoli.</p> <p>In realtà, anche a fronte di questo sostanziale miglioramento del rapporto con i Docenti, alla domanda "Si iscriverebbe di nuovo all'Università?" nel 2023 il 62.6% degli studenti risponde che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio ma in un altro Ateneo, dato immutato rispetto all'anno precedente (62.7%) ma di molto superiore rispetto al 31.7 % della media nazionale (anch'esso stabile rispetto al 31.2% dell'anno precedente).</p> <p>Il valore ancora decisamente elevato è stato oggetto di profonda riflessione da parte del Consiglio di Corso di Laurea che ha elaborato un questionario che viene somministrato agli studenti prima della seduta di Laurea; esso è fruibile sulla piattaforma Elly ed è stato semplificato rispetto alle versioni precedenti. I dati parziali che si riferiscono alle Sessioni di Laurea di Giugno e Luglio 2023, mostrano una prevalenza di Giudizi Positivi (53.5%) rispetto a quelli negativi.</p>

	<p>L'azione prevista inerente alla creazione di uno spazio ristoro, non è stata attuata, anzi, in seguito alla pandemia da Covid 19 è stata chiusa anche una zona destinata ai bar all'interno della struttura ospedaliera.</p>
<p><b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b></p>	<p>Nonostante le diverse azioni intraprese per migliorare l'organizzazione dei tirocini e l'incremento del numero di studenti che si laureano in corso, questo punto rimane ancora critico, ovvero la percentuale di coloro che, pur scegliendo lo stesso corso di studi, non si iscriverebbero più all'Ateneo di Parma, è molto elevata (62,6%), come emerge dall'indagine Alma Laurea relativa ai laureati nel 2022.</p> <p>Questa azione correttiva è pertanto ancora in essere.</p>

#### D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

##### **Principali elementi da osservare:**

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5.



## D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CDS: B5.  
 Breve Descrizione: Orientamento in ingresso, in itinere – accompagnamento al lavoro
- Titolo: Orientamento in ingresso e in itinere  
 Breve Descrizione: Pagina del sito web del CdS dedicata all'orientamento in ingresso/in itinere  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /  
 Upload / Link del documento: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/orientamento-ingresso-e-itinere>
- Titolo: OpenDay  
 Breve Descrizione: Pagina dedicata alla presentazione dei corsi e dei servizi e delle visite alle strutture universitarie  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /  
 Upload / Link del documento: <https://www.unipr.it/node/102011>
- Titolo: InfoDay 2023  
 Breve Descrizione: Pagina dedicata all'evento InfoDay pensato per **fornire alle future matricole tutte le informazioni utili per l'a.a. in corso**  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /  
 Upload / Link del documento: <https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-06/Programma%20Info%20Day%202023.pdf>
- Titolo: AlmaLaurea  
 Upload / Link del documento: <https://www.almalaurea.it/>
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale del CdS del 22 febbraio 2022  
 Breve Descrizione: Nomina dei Delegati per l'orientamento  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 5

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS?

L'Ateneo di Parma, in un'ottica di scelta consapevole e matura del percorso universitario, propone da diverso tempo varie Attività di Orientamento alla scelta universitaria rivolte agli studenti degli ultimi anni della Scuola Superiore, allo scopo di illustrare i propri Corsi di Studio, nonché presentare le peculiarità dei diversi ambiti disciplinari ed i riferimenti professionali.

Per raggiungere tale obiettivo Il Servizio Orientamento in ingresso, U.O. Accoglienza e orientamento ha previsto l'istituzione della figura dei delegati all'orientamento in ingresso, individuato all'interno dei vari dipartimenti e nello specifico in ogni corso di studio. Il delegato all'orientamento in accordo con il Servizio Orientamento partecipa agli incontri periodici dei delegati all'orientamento.

I docenti del CdLM in Medicina e Chirurgia collaborano con gli organismi dell'Università, in particolare nelle fasi fondamentali della vita universitaria dello studente (scelta del Corso di Studio, percorso formativo ed indirizzo verso la futura specializzazione).

L'orientamento in ingresso viene curato da Docenti di riferimento del CdLM, attraverso seminari negli Istituti di Scuola Superiore di Parma e Provincia e delle Province limitrofe ed è in linea con i profili culturali e professionali designati dal CdLM ed è prevista una sua implementazione anche in altre aree Geografiche ed in modo particolare di quelle che hanno tradizionalmente attenzionato l'Ateneo di Parma. Il calendario degli incontri viene concordato dalle Scuole con la U.O. "Accoglienza e Orientamento" di Ateneo - [http://www.unipr.it/orientamento\\_in\\_ingresso](http://www.unipr.it/orientamento_in_ingresso).

In collaborazione con la stessa U.O., dal 2015 nel periodo estivo sono stati organizzati corsi di preparazione gratuiti alla prova di ammissione. Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia viene inoltre presentato negli eventi di "OpenDay – Studiare a Parma" (3 giorni consecutivi, nel periodo primaverile) e "InfoDay – Dalla Maturità alla Università" (un giorno nel periodo estivo), organizzati ogni anno dall'Ateneo. Gli eventi sono pubblicizzati sul sito web di Ateneo ai link: <http://openday.unipr.it/> <https://ilmondochetiaspetta.unipr.it/infoday-2/>.

Con l'avvento della pandemia da Sars-Cov-2 le attività di orientamento in ingresso sono state svolte in modalità telematica e sono riprese in presenza a partire dal 2022.

Il Presidente ogni anno fornisce i dati alla U.O. Comunicazione Istituzionale per l'aggiornamento del sito <http://ilmondochetiaspetta.unipr.it/> e delle brochure informative, che vengono distribuite ai vari Saloni nazionali di orientamento.

L'organizzazione didattica prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano un'adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti. Come richiesto dalla normativa vigente, agli Studenti che, pur avendo superato la prova di ammissione con un punteggio compatibile con la immatricolazione, abbiano riportato una votazione inferiore ad una prefissata soglia minima nelle domande di Biologia, Chimica e Fisica, vengono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, ogni A.A. vengono istituite attività didattiche propedeutiche di tutoraggio che devono essere obbligatoriamente seguite dagli Studenti in debito. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avviene nell'ambito della valutazione dei corsi.

Il tutorato in itinere viene curato da docenti del CdLM e da studenti tutori, selezionati con bando specifico, ogni A.A., in base al DL 105 del 2003.

Il CdLM ha inoltre nominato una Commissione per la didattica, che ha il compito di valutare tutte le istanze degli studenti che emergono durante il percorso di studio.

L'attività di tutorato in itinere ha lo scopo di accompagnare gli studenti al raggiungimento degli obiettivi imprescindibili per il CdLM, quali:

- acquisizione di una metodologia di ragionamento e di un percorso logico, più che di nozioni;

- collegamenti con altre aree del triennio e/o raccordi con quelle successive;
- acquisizione di manualità o esperienza dal vivo (laboratori, semeiologia, etc.);
- facilitazione ad un precoce rapporto con il paziente.

Nel primo triennio l'attività didattica tutoriale si esprime principalmente con possibilità di integrazioni tra più corsi integrati con una visione prospettica ed interdisciplinare.

Nel secondo triennio essa presenta alcune peculiarità quali: finalizzazione delle conoscenze degli ambiti disciplinari e dei corsi integrati di base all'espletamento dei compiti istituzionali; sviluppo delle capacità relazionali nel rapporto con il paziente, con i colleghi e con gli altri operatori socio-sanitari; acquisizione della capacità di gestire le risorse disponibili; acquisizione di un "modello di riferimento" come figura professionale.

Oltre alla figura del docente-tutore c'è quella del docente di riferimento rappresentata dai Coordinatori di Corso Integrato.

E' stata istituita la giornata del Welcome Day (Lezione Zero), che si tiene generalmente nella prima metà di ottobre e che ha lo scopo di presentare il corso di laurea alle matricole, fornendo agli studenti le principali informazioni sull'organizzazione del corso (es. modalità di iscrizione agli esami ed ai tirocini) insieme ad altre informazioni puramente pratiche (es. dislocazione delle aule, spazi comuni, biblioteche, Segreteria Studenti, ecc.).

L'Ateneo pone particolare attenzione alle problematiche degli studenti con disabilità attraverso il Centro Accoglienza e Inclusione (CAI) promuove e persegue azioni nel campo dell'orientamento e accoglienza, dell'inclusione e delle pari opportunità degli studenti che, nell'ambito della vita universitaria, vivono uno stato di disagio a causa di fragilità fisiche, psicologiche, economiche e sociali.

Per accompagnare gli studenti ad una scelta consapevole al termine del percorso di studio sono stati recentemente istituiti anche tutor dedicati all'orientamento in uscita, identificati fra docenti del CdS incardinati in settori clinici. L'orientamento in uscita è svolto in prossimità o dopo la laurea e si rivolge ai laureati/alle laureate o ai laureandi/alle laureande e ha lo scopo di agevolarli nell'introduzione nel contesto lavorativo.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

L'efficacia delle attività di tutorato come strumento per guidare lo studente ad una scelta consapevole sia del corso universitario, sia in ambito lavorativo/post-laurea, emerge dai dati relativi all'analisi di diversi parametri/indicatori del CdS, come riportati nella scheda SMA:

- Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio pari al 98,6%, dato in crescita nel quinquennio 2018-2022;
- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno pari al 91,5%, dato in crescita nel quinquennio 2018-2022;
- Percentuale di laureati entro la durata normale del corso pari al 64,6%, valore quasi raddoppiato rispetto al 2018;
- Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) pari al 93,4%.

3. *Le attività di tutorato tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere assumono particolare valenza in virtù dell'importanza crescente rivestita dal miglioramento e dal successo formativo degli studenti. In quest'ottica, la finalità delle attività di tutorato è quella di aiutare gli studenti nello sviluppo della loro carriera portandoli ad operare scelte consapevoli. Per raggiungere tale fine, l'attività di tutorato viene organizzata anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere degli studenti.

A tale scopo il CdS, attraverso il sistema di tutoraggio, propone attività di orientamento che tengono conto dell'analisi dei dati di Alma Laurea e degli indicatori presenti nella Scheda di Monitoraggio Annuale, quali: proporzione di Studenti che si iscrivono al 2° anno avendo acquisito almeno 40 CFU e proporzione di

Studenti iscritti entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, ovvero 60 CFU.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, anche in relazione al tasso di successo dei neolaureati ai concorsi di ammissione alle Scuole di Specializzazione in Medicina ed anche ai Corsi di formazione per il Medico di medicina generale?*

Nel CdLM in Medicina e Chirurgia, oltre alla formazione clinica, attraverso Attività Didattiche Elettive e Seminari, vengono discussi argomenti inerenti i vari contesti lavorativi. In queste attività è strategica la funzione di Tutor dedicati, con funzioni generali di intervento in tutto il percorso del CdLM utili anche per l'accompagnamento mirato in sede di esercitazione sul campo. Oltre ai Docenti del CdS sono coinvolti professionisti afferenti all'Università, alle Aziende Sanitarie, così come esperti esterni. Il CdLM in Medicina e Chirurgia prevede il potenziamento delle attività di orientamento in uscita, che tengano conto dell'analisi dei dati di Alma Laurea e degli indicatori presenti nella Scheda di Monitoraggio Annuale relativi agli esiti e alle prospettive occupazionali e degli incontri con gli interlocutori del mondo del lavoro.

Un parametro che monitora l'efficacia dell'attività di orientamento in uscita è rappresentato dall'elevato tasso di ammissione dei neo laureati alle Scuole di Specializzazione di Area medica. Come riportato dai dati Alma laurea del 2022 relativi alla condizione occupazionale ad un anno dalla laurea, emerge che il 66% dei laureati è iscritto ad un percorso di studi specialistico. Questo dato è in crescita rispetto agli anni precedenti, presumibilmente a seguito dell'introduzione della laurea abilitante che ha anticipato i tirocini professionalizzanti durante il corso di studi.

Il tempo dopo la laurea necessario per il reperimento del primo impiego è in media di 2,7 mesi (dato del 2022), anche questo in netta diminuzione rispetto agli anni precedenti 2018-2021.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C*

Come area di miglioramento si vuole potenziare l'azione di orientamento in uscita, presentando agli studenti dell'ultimo anno di Corso le Scuole di Specializzazione, e coinvolgendo direttamente i Direttori ed i Docenti di Riferimento nonché rappresentanti dei Medici Specializzandi delle stesse Scuole.

## **D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p><b>D.CDS.2.2.4 Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo.</b></p> <p><b>D.CDS.2.2.5 Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale.</b></p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Insegnamenti e piano degli studi  
Breve Descrizione: Offerta e percorsi formativi del CdS - Syllabus  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina  
Upload / Link del documento: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/insegnamenti-e-piano-degli-studi>
  
- Titolo: Accesso programmato nazionale – test d’ingresso TOLC-MED  
Breve Descrizione: Pagina del sito web di Ateneo che espone le modalità di accesso e dove è pubblicata **tutta la documentazione relativa alla prova di ammissione**  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutta la pagina  
Upload / Link del documento: <https://www.unipr.it/accesso-programmato-nazionale>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Scheda SUA-CdS – quadri A3.a e A3.b  
Breve Descrizione: Conoscenze per l’accesso – Modalità di ammissione  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a e A3.b

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicato un syllabus?*

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate e descritte sul bando di ammissione ai Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, pubblicato sul sito web dell’Ateneo. Il CdLM in Medicina e Chirurgia annualmente aggiorna il portale Syllabus, accessibile dal sito web dell’Ateneo.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Con il superamento della prova di ammissione, si attesta il possesso delle competenze richieste; eventuali carenze sono comunicate agli studenti sulla base dei punteggi ottenuti al test di ingresso.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all’integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l’integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Il CdLM prevede attività di sostegno in ingresso e in itinere relativamente agli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), attraverso un’integrazione di ore agli insegnamenti di Biologia, Chimica e Fisica, al fine di facilitare gli studenti nel superamento dei debiti formativi prima dell’accesso agli esami di profitto del primo anno.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Le eventuali carenze sono comunicate agli studenti sulla base dei punteggi ottenuti al test di ingresso; relativamente agli OFA (Biologia, Chimica e Fisica) vengono assegnate ore supplementari ai suddetti insegnamenti, al fine di facilitare il recupero dei debiti formativi prima dell'accesso agli esami di profitto del primo anno.

5. *Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo?*

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia è programmata a livello nazionale dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. La prova di ammissione è disciplinata da apposito Decreto annuale. La selezione degli aspiranti avviene mediante una prova nazionale, con graduatoria nazionale, con domande che vertono su argomenti di Logica e Cultura generale, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica.

Il Decreto Ministeriale annuale che disciplina le "Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale" stabilisce il punteggio minimo per acquisire la idoneità di ammissione, sia per i candidati comunitari, che per i candidati non comunitari residenti all'estero. Si assume pertanto che la dimostrazione del possesso delle conoscenze sia assolta con l'ammissione al Corso di Laurea. In collaborazione con la U.O. Accoglienza e Orientamento, nel periodo estivo, sono stati organizzati fino al 2022 corsi di preparazione gratuiti alla prova di ammissione. Con l'introduzione dei test TOLC-Med, dovrà essere rivista la tempistica di erogazione dei corsi di preparazione alla prova di ammissione. Per gli Studenti che, pur avendo superato la prova di ammissione, sono stati immatricolati con obblighi formativi aggiuntivi (OFA), vengono organizzate attività didattiche integrative.

6. *Le politiche di selezione e ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e Nazionale?*

La conferenza permanente dei Presidenti di Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia recepisce i fabbisogni stimati a livello Nazionale e Regionale dai tavoli istituzionali composti dal MUR, Ministero della Salute, CRUI e Conferenza Stato-Regioni.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C*

Mancata compilazione del Syllabus da parte di alcuni docenti. Questa criticità è già emersa in precedenza relativamente al punto CDS1.4 ed esplicitata come Obiettivo n.6 (D.CDS.1/n.6 /RC-2023: Syllabus).

Revisione delle tempistiche e di contenuti dei corsi in preparazione al Tolc-Med.

#### **D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili**

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p>
-----------	--	--

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Centro Accoglienza e Inclusione (CAI)

Breve Descrizione: Sito dedicato all'orientamento e al supporto di studenti e futuri studenti con dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), disabilità e Bisogni Educativi Specifici (BES)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /

Upload / Link del documento: <https://cai.unipr.it/>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Verbale del CdS del 22 febbraio 2022

Breve Descrizione: Nomina Coordinatori di semestre

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 5

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor?*

Il CdLM in Medicina e Chirurgia propone oltre alla didattica frontale, metodologie didattiche attive e innovative (seminari di approfondimento, partecipazione a convegni), che favoriscono nello studente lo sviluppo dell'autonomia di apprendimento e del pensiero critico.

I docenti, i tutor didattici ed i tutor-studenti offrono guida e sostegno attraverso incontri e percorsi individuali e personalizzati in base alle esigenze e alle difficoltà presentate dagli studenti. Il percorso formativo prevede, inoltre, spazi e tempi dedicati allo studio individuale.

Inoltre, il CdLM ha nominato un coordinatore per ogni semestre di ciascun anno di corso, a cui gli studenti possono rivolgersi per eventuali problematiche.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?*

All'interno del percorso formativo sono previste attività di tutorato di sostegno a favore di studenti che presentano criticità durante il percorso di studi. Tale tutorato è svolto da studenti-tutor, individuati tramite specifici bandi di Ateneo o Dipartimento, e dai docenti dei Corsi Integrati che, nell'ambito dell'attività didattica, prevedono incontri con gli studenti che necessitano di interventi specifici.

Durante la fase pandemica, sono stati messi in atto strumenti didattici flessibili tramite l'ausilio della didattica on-line. Questa modalità è ancora prevista in casi specifici. (es. disabilità croniche dello studente, previa richiesta all'ufficio DSA).

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Gli studenti fuori sede, stranieri e diversamente abili, iscritti al CdLM possono usufruire dei seguenti servizi messi a disposizione dall'Università di Parma:

- Vetrina alloggi;
- Residenze universitarie ERGO;
- Centro di Accoglienza e Inclusione (CAI).

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Le strutture delle Aule Universitarie rispondono ai requisiti per l'accesso alle stesse per gli studenti disabili. Per quanto riguarda l'accessibilità ai materiali didattici, nella giornata Welcome Day dedicata alle matricole, un rappresentante del CAI informa gli studenti sulle attività offerte dal servizio e sulle procedure per accedervi. Nella Lezione Zero per gli studenti del Primo Anno di Corso le risposte ai bisogni educativi speciali sono ben dettagliati con specifico riferimento al Sito Web <http://cai.unipr.it/>.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C*

Criticità: non completo riferimento ai DSA nella descrizione dei programmi dei Corsi Integrati presenti sul portale Syllabus.

Miglioramento: monitoraggio ed integrazione dei Programmi che presentano incompleta informazione su questo punto specifico.

**D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica**

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA-CdS quadri B5  
Breve Descrizione: i quadri presentano i servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti per facilitare il loro avanzamento negli studi.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero – Assistenza e accordi per la mobilità internazionale
- Titolo: Studiare all'estero



Breve Descrizione: Pagina dedicata del sito del Corso di Laurea che rimanda anche al sito di Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /

Upload / Link del documento: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/studiare-allestero>

**Documenti a supporto:**

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

L'attività d'internazionalizzazione del Corso di Studi in Medicina e Chirurgia è storicamente molto ricca ed i numerosi contatti accademici che si sono sviluppati nel corso degli anni hanno consentito di creare un network di collaborazioni internazionali con Atenei e Strutture Sanitarie, sia Europei che extracomunitari.

In particolare, le opportunità di scambio si articolano in:

- Programma ERASMUS+, con borse di studio;
- Programma di Ateneo OVERWORLD in ambito extra europeo.
- I Professional Exchange (tirocini in ambito clinico o preclinico della durata di 4 settimane), coordinati dal Segretariato Italiano Studenti di Medicina (SISM) e gestiti dall'International Federation of Medical Students' Association (IFMSA), federazione internazionale degli studenti in medicina riconosciuto come Associazione Non Governativa presso le Nazioni Unite.

Per il programma Erasmus e Over World sono previsti dei bandi di concorso con un numero di posti definito sulla base degli accordi con i diversi Atenei stranieri.

Attualmente gli studenti iscritti a Medicina e Chirurgia possono scegliere fra 33 Atenei europei nell'ambito degli scambi Erasmus, 8 accordi per mobilità internazionale extra-unione Europea, e oltre 50 paesi extra-europei in cui svolgere l'esperienza di Professional Exchange.

Nel periodo pre-pandemico circa un quinto degli Studenti ha svolto un periodo di studio all'estero nell'ambito di progetti Erasmus, Overworld e scambi organizzati dal SISM.

Durante il periodo di emergenza pandemica si è registrato un calo della mobilità internazionale, dovuto alle limitazioni agli spostamenti imposti dalla pandemia; tuttavia, gli accordi intrapresi con le sedi partner al fine di attivare percorsi formativi alternativi alla presenza fisica nelle aule e nei reparti hanno comunque consentito il mantenimento di un certo livello di attività di scambio.

Nel corso dell'A.A. 2022-23 il numero di studenti che partecipano agli scambi ha ripreso a salire, sia per quanto riguarda gli studenti "outgoing" che gli "incoming".

Il CdS impegna considerevoli risorse per favorire gli scambi internazionali. La Commissione dipartimentale per la Mobilità Internazionale, costituita da Docenti e coadiuvata da due Studenti tutori, comprende due docenti del CdS che seguono e forniscono supporto didattico agli studenti di Medicina e Chirurgia che svolgono periodi in mobilità. Gli studenti tutor sono impegnati nell'accogliere gli studenti stranieri incoming, il cui numero è risultato in forte aumento nel corso del 2022.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

NON APPLICABILE

**Criticità/Aree di miglioramento**

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C

Criticità: sono ancora insufficienti le Sedi di scambio in lingua anglofona rispetto alle richieste degli studenti.  
 Azioni da Intraprendere: incrementare il numero delle sedi di scambio soprattutto in lingua anglofona e la partecipazione Docenti-Studenti a programmi di Interscambio.

**D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento**

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)  
 Breve Descrizione: Commento sugli indicatori  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori riguardanti laureandi/laureati
  
- Titolo: Insegnamenti e piano degli studi  
 Breve Descrizione: Pagina dove gli studenti, attraverso l'elenco degli insegnamenti, possono reperire tutti i programmi (Syllabus) degli anni di corso delle varie coorti  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Elenco insegnamenti  
 Upload / Link del documento: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/insegnamenti-e-piano-degli-studi>
  
- Titolo: Scheda SUA-CdS: quadri A5.a e A5.b  
 Breve Descrizione: Sono indicate le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /
  
- Titolo: AlmaLaurea  
 Breve Descrizione: Profilo dei Laureati  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /  
 Upload / Link del documento: <https://www.almalaurea.it/>

**Documenti a supporto:**

- Titolo:  
 Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

**1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale?**

Nel sito del CdLM sono accessibili le informazioni dei singoli insegnamenti, fra le quali le modalità di verifica dell'apprendimento.

Le modalità di iscrizione alle prove intermedie vengono illustrate in occasione del "Welcome Day".

La modalità della prova finale è illustrata sul sito del corso e nel regolamento didattico del CdLM.

**2. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale? Ne prende in carico gli esiti anche mediante attività di miglioramento continuo?**

Ogni Docente, sulla base degli obiettivi formativi del suo insegnamento, adotta modalità di verifica dell'apprendimento ritenuti idonei ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Per quanto concerne la prova finale, il Presidente partecipa agli incontri sia formali della Conferenza Nazionale Permanente dei Presidenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, dove è in atto un confronto continuo e proattivo atto a migliorare la modalità di svolgimento dell'esame finale. La modalità di assegnazione del voto finale è stata oggetto di una recente rivisitazione da parte della Conferenza. Tutte queste attività sono anche occasione di miglioramento continuo. Inoltre fino agli anni 2018/2019 e 2019/2020 è stato svolto il *PROGRESS TEST*, organizzato dalla Conferenza permanente dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, e che negli anni ha visto coinvolta la quasi totalità dei corsi italiani. L'ANVUR ha istituito, per la prima volta, il *TEst sulle COmpetenze (TECO)* nell'AA 2020/2021 per gli Studenti del terzo e sesto anno di corso e che si è svolta, in modalità telematica, in data 20 aprile 2021 per gli Studenti del sesto anno e in data 22 aprile 2021 per gli Studenti del terzo anno.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emersi dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C*

Criticità: scarsa presenza di prove in itinere soprattutto negli insegnamenti del primo triennio.

Azioni di Miglioramento: introdurre o potenziare prove in itinere al fine di meglio monitorare il progressivo apprendimento degli Studenti e garantire un feedback utile dagli stessi.

**D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.2/n.1/RC-2023: Potenziare le azioni di orientamento in uscita</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Sulla base dell'analisi dei dati di Alma Laurea e degli indicatori presenti nella Scheda di Monitoraggio Annuale relativi agli esiti e alle prospettive occupazionali e degli incontri con gli interlocutori del mondo del lavoro, si ritiene necessario potenziare l'attività di orientamento in uscita. Anche l'interlocuzione con gli studenti degli ultimi anni di corso e con i loro Rappresentanti ha fatto emergere alcune lacune relativamente a questo aspetto.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Il CdLM ha identificato dei delegati all'orientamento in uscita, scelti fra docenti del CdLM che siano anche Direttori o Docenti di scuole di Specializzazione di area medica. Il CdLM intende pianificare una serie di incontri rivolti agli studenti degli ultimi anni per presentare l'offerta formativa post-laurea, coinvolgendo sia i Direttori delle Scuole di Specializzazione che delegati dell'Ordine dei Medici Chirurghi di Parma. Il CdLM intende modificare il questionario ai Laureandi sviluppando un item sul gradimento all'orientamento in uscita ed alla scelta della Scuola di Specializzazione o altro percorso post Laurea.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	-Gradimento alle iniziative di Orientamento in Uscita nel questionario modificato per i Laureandi. -Valutazione del tasso di ammissione dei neolaureati alle Scuole di Specializzazione di area medica. -Valutazione del tasso di ammissione dei neolaureati del corso di formazione per Medici di Medicina Generale.
<b>Responsabilità</b>	Presidente e Delegati all'orientamento in uscita, Centro Servizi E-Learning e Multimediali di Ateneo dell'Università di Parma (SELMA).
<b>Risorse necessarie</b>	Non previsto utilizzo di Risorse, tecnologie aggiuntive.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Quinquennio 2023-2028.

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.2/n.2/RC-2023: Corsi in preparazione al TOLC-MED</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Dall'a.a. 2023-2024 è stato modificato il test di ammissione al CdLM in Medicina e Chirurgia, con l'introduzione del test informatizzato TOLC-MED, che prevede 50 quesiti che coprono 4 argomenti: comprensione del testo e conoscenze acquisite negli studi, biologia, chimica e fisica, matematica e ragionamento. Il nuovo test di ammissione si tiene con un calendario differente rispetto al precedente, con prove multiple, che per l'anno 2023 si sono svolte nei mesi di aprile e luglio. Questa diversa calendarizzazione del test e la modifica, anche se parziale, dei contenuti, rende necessario rivedere l'organizzazione complessiva dei corsi di preparazione al test.
<b>Azioni da intraprendere</b>	-Identificazione di docenti responsabili per l'organizzazione dei corsi di preparazione al test di ammissione. -Identificazione dei docenti che effettivamente erogheranno i corsi.

	-Valutazione della modalità con cui i corsi verranno erogati (in presenza, telematica, modalità mista).
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Valutazione dell'effettivo svolgimento dei corsi di preparazione al test di ammissione.
<b>Responsabilità</b>	Presidente, Manager Didattico e Docenti coinvolti nell'organizzazione ed erogazione dei corsi.
<b>Risorse necessarie</b>	Non previsto utilizzo di Risorse, tecnologie aggiuntive.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Anno accademico 2023-2024 e successivi del quinquennio.

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>D.CDS.2/n.3/RC-2023: Implementare il Syllabus in relazione agli studenti con DSA</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	In genere, gli studenti che accedono al CdLM con una certificazione DSA appaiono in grado di utilizzare strumenti come le "mappe concettuali", anche perché presumibilmente allenati allo scopo dagli studi superiori. Tuttavia, nelle modalità di verifica dell'apprendimento dei vari insegnamenti, raramente si fa riferimento agli studenti con DSA. Si rende pertanto necessario implementare questo aspetto nella compilazione del Syllabus.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Invitare i docenti ad inserire nel Syllabus riferimenti relativi agli studenti con DSA, in particolare sulla modalità di verifica dell'apprendimento.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Aggiornamento dei contenuti del Syllabus.
<b>Responsabilità</b>	Presidente, Manager Didattico, Delegato dipartimentale per studenti con DSA/BSE.
<b>Risorse necessarie</b>	Non previsto utilizzo di Risorse, tecnologie aggiuntive.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Anno accademico 2023-2024 e successivi del quinquennio.

<b>Obiettivo n. 4</b>	<b>D.CDS.2/n.4/RC-2023: Implementare l'Internazionalizzazione del CdLM</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Il CdLM offre una ricca offerta di accordi e iniziative che coinvolgono Sedi internazionali con adeguati percorsi di studio, tuttavia rimane limitato il numero di studenti che usufruisce di opportunità di mobilità internazionale. Dall'ultima scheda del corso di studio, risulta inoltre evidente la necessità di rendere più attrattivo il CdLM nei confronti degli studenti internazionali.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Mettere in atto delle politiche di miglioramento e promozione del CdLM sul panorama internazionale soprattutto delle sedi anglofone.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Continuare il monitoraggio dei dati relativi a: - monitoraggio delle rilevazioni dai questionari; - indici di efficacia della laurea e di occupazione dei laureati.
<b>Responsabilità</b>	Gruppo qualità e Riesame del CdLM.
<b>Risorse necessarie</b>	Non previsto utilizzo di Risorse, tecnologie aggiuntive.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Monitoraggio annuale dell'andamento e controllo periodico con rimodulazione in base all'evoluzione del settore.

<b>Obiettivo n. 5</b>	<i>D.CDS.2/n.5/RC-2023: Incrementare le prove in itinere</i>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Ridotta presenza di prove in itinere come modalità di verifica intermedia dell'apprendimento, soprattutto negli insegnamenti del primo triennio. Questo tipo di verifica permette al docente di monitorare in modo efficace il progressivo apprendimento degli studenti e contemporaneamente garantisce un feedback utile per gli studenti stessi sulle conoscenze via via acquisite al procedere del corso.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Introdurre o potenziare le prove in itinere come modalità intermedia di verifica dell'apprendimento.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	-Verifica dell'indicazione di questa modalità di verifica dell'apprendimento nel Syllabus dell'insegnamento. -Monitoraggio degli indicatori iC16 e iC16BIS della scheda SMA relativi agli studenti che si iscrivono al II anno avendo acquisito rispettivamente almeno 40 CFU o i 2/3 dei CFU previsti.
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CdLM , Coordinatori dei Corsi Integrati.
<b>Risorse necessarie</b>	Non previsto utilizzo di Risorse, tecnologie aggiuntive.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Anno accademico 2023-2024 e successivi del quinquennio.

## D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p>

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

D.CDS.3.2.6 Sono disponibili adeguate strutture cliniche per fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica clinica generalista e specialistica, compresi i laboratori di simulazione clinica.

D.CDS.3.2.7 Viene definito un sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) che garantisce un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico.

D.CDS.3.2.8 Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un'ampia gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici.

D.CDS.3.2.9 Il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici.

#### D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

Rispetto alla situazione esistente alla data dell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico sono intervenuti alcuni mutamenti nella struttura organizzativa a livello del Dipartimento di Medicina e Chirurgia cui afferisce il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia nonché nel Corso stesso. Inoltre, a decorrere dall'anno-accademico 2021-2022 è stato revisionato il Regolamento didattico del Corso di Studi, con successive integrazioni e aggiornamenti.

Dal 1° gennaio 2017 il CdS in Medicina e Chirurgia è incardinato nel Dipartimento di Medicina e Chirurgia (DiMeC). L'offerta formativa del DiMeC comprende adesso dodici CdS triennali, quattro CdS Magistrali, tre CdS Magistrali a ciclo unico e due CdS interateneo (in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia).

Le funzioni del Dipartimento, incentrate su programmazione, monitoraggio e gestione delle attività didattiche, di ricerca, di assistenza sanitaria e di terza missione, si trovano definite nel Regolamento: <https://corsi.unipr.it/sites/default/files/2022-05/Regolamento%20CLM%20Medicina%20-%20AA%202021-2022.pdf> nonché nel Piano strategico dipartimentale [https://mc.unipr.it/sites/st28/files/allegati/02-02-2022/piano\\_strategico\\_dimec\\_2022-2024.pdf](https://mc.unipr.it/sites/st28/files/allegati/02-02-2022/piano_strategico_dimec_2022-2024.pdf)

Inoltre, con successive delibere del Consiglio di Dipartimento sono presenti Referenti e Commissioni, tra i quali si ricordano i seguenti, in quanto direttamente funzionali all'attività del CdS:

- Delegato alla didattica;
- Delegato agli Studenti con disabilità;
- Commissione Didattica: è costituita dal Delegato del Direttore alla didattica, dai Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, Magistrale e Triennale che sono incardinati nel Dipartimento di Medicina e Chirurgia, da 6 rappresentanti degli studenti regolarmente iscritti a tali Corsi di Laurea designati dai rappresentanti degli studenti eletti nel Consiglio di Dipartimento e da tre unità di personale Amministrativo dedicato alla didattica individuate dal Direttore di Dipartimento di Medicina e Chirurgia.



La Commissione Didattica ha il compito di esame preliminare e di proposta, concernenti tutte le questioni attinenti: agli insegnamenti impartiti nei CdS attivati dal Dipartimento; ai rapporti con gli Studenti iscritti ai medesimi Corsi; ai rapporti Studenti-Docenti; all'assolvimento dei compiti didattici (lezioni, seminari, esercitazioni, tirocini professionalizzanti; esami di profitto, esami di Laurea, etc.) da parte dei Docenti dei CdS; alla valutazione della congruenza dei programmi e dei testi adottati dai Docenti; ai Piani di studio (didattica programmata) e all'attuazione delle riforme normative degli studi; al Quadro delle Attività Formative (didattica erogata); all'orientamento degli Studenti (con particolare attenzione a quelli che abbiano richiesto il trasferimento all'Ateneo di Parma); alla predisposizione degli orari delle lezioni e all'individuazione delle relative aule; al controllo relativo alle schede ministeriali; alla predisposizione della Guida dello Studente e ad ogni altra attività concernente la didattica dipartimentale.

La Commissione ha anche il compito di esame preliminare e di proposta, concernenti le attività nell'ambito degli eventi annuali organizzati dall'Ateneo, quali *Open Day* (dedicato alla presentazione dell'offerta formativa e all'orientamento ai CdS), *Infoday* (appuntamento per fornire alle future matricole informazioni di vario genere, fra cui quelle relative alla prova di ammissione) e simili.

La Commissione ha facoltà di istituire, al proprio interno e/o attraverso l'ausilio di altri Docenti afferenti al Dipartimento o all'Ateneo, gruppi di lavoro su singoli temi e di attribuire, a singoli componenti, specifici compiti. Il Presidente della Commissione, ove possa essere utile il concerto con altre Commissioni del Dipartimento, dispone in merito.

- Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS): è formata da un numero paritetico di docenti e studenti, tra i quali devono essere obbligatoriamente rappresentati Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a Ciclo Unico. Le funzioni di Segreteria sono svolte da un'Unità di PTA designata dal Direttore. Gli studenti componenti sono designati dai Rappresentanti degli Studenti in Consiglio di Dipartimento.

[https://www.unipr.it/sites/default/files/albo\\_pretorio/allegati/02-07-2021/  
con\\_copertina\\_testo\\_statuto\\_modifica\\_2021.pdf](https://www.unipr.it/sites/default/files/albo_pretorio/allegati/02-07-2021/con_copertina_testo_statuto_modifica_2021.pdf)

<https://www.unipr.it/www.unipr.it/AQ/architetturaAQ/CPDS>

La CPDS dipartimentale rappresenta un osservatorio permanente sulle attività didattiche.

- Presidio di Qualità del Dipartimento (PQD): all'interno del Dipartimento è istituito il Presidio della Qualità di Dipartimento, organismo operativo e di raccordo tra il Presidio della Qualità di Ateneo e le strutture periferiche (Dipartimento, Corsi di studio, Commissione Paritetica Docenti Studenti), con il compito primario di rendere operativi i percorsi per l'Assicurazione della Qualità a livello di Dipartimento e di fornire supporto e consulenza nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità della didattica, oltre che della ricerca e della Terza missione e dell'internazionalizzazione. Il Presidio della Qualità di Dipartimento è composto da personale in grado di garantire le necessarie competenze tecniche atte a soddisfare i previsti processi di Assicurazione della Qualità; di norma è composto da almeno tre docenti con competenze, adeguata preparazione, esperienza ed attitudine maturate in organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, da almeno una unità di personale tecnico-amministrativo con funzioni legate all'assicurazione della qualità e da almeno uno studente individuato dai rappresentanti degli studenti eletti in Consiglio di Dipartimento. I Componenti del Presidio della Qualità di Dipartimento, proposti dal Direttore, sono nominati dal Consiglio di Dipartimento, sentiti gli interessati. Nell'esercizio delle sue funzioni il Presidio della qualità di Dipartimento può dividersi in sottogruppi, organizzati per materia, che riferiranno delle attività svolte durante gli incontri collegiali.

- Commissione per la mobilità internazionale deputata specificamente al CdLM in Medicina e Chirurgia: è costituita da quattro Docenti e si avvale inoltre della collaborazione di Studenti, designati come tutor, con bando PRO3 (programmazione triennale) di Ateneo. Essa riunisce le funzioni delle precedenti Commissioni dei singoli CdS, quindi si occupa di tutte le attività inerenti: i progetti *Erasmus plus*, (mobilità ai fini di Studio - SMS e mobilità ai fini di Tirocinio - SMT), bandi *Overworld* (azione 1 e azione 2), bandi *Visiting Professor*, questioni inerenti Corsi di Studio *Double Degree*.

Ha inoltre il compito di esame preliminare e di proposta, concernenti tutte le questioni attinenti alle abilità linguistiche facenti capo al Dipartimento.

-Comitato di Indirizzo: è stato ricostituito con nomina di 5 Componenti Interni al Dipartimento di Medicina e Chirurgia (DIMEC), il Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, ed esterni ossia il Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Parma, dal Sindaco di Parma o suo Delegato, dal Presidente Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria (CTSS), dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, dal Commissario Straordinario dell'Azienda USL di Parma, dal Presidente dell'Agenzia regionale prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna (Arpa) sezione di Parma.

E' previsto un ulteriore allargamento del Comitato di Indirizzo ai Comitati Consultivi Misti, composti in maggioranza da rappresentanze dei cittadini (associazioni di volontariato e di tutela) e in minoranza da rappresentanti dell'Azienda sanitaria unitamente alla Rappresentanza della Sanità Privata ed alle Categorie di Soggetti/pazienti più deboli (geriatrica, pediatrica, onco-ematologica).

Il Comitato di Indirizzo assicura un costante collegamento con il mondo del lavoro in continua evoluzione e con le professionalità ad esso associate, al fine di: elaborare proposte di progettazione e definizione dell'offerta formativa; definire gli obiettivi di apprendimento; valutare l'andamento dei Corsi di Studio; promuovere i contatti per tirocini formativi degli Studenti presso Aziende, Istituzioni ed Enti, esterni.

Per quanto riguarda in modo specifico il CdLM in Medicina e Chirurgia, è stato predisposto il nuovo Regolamento, che è entrato in vigore a partire dall'Anno Accademico 2021-2022 ed è suscettibile di imminenti integrazioni a partire dall'AA 2023-2024.

Il sistema di gestione del CdLM rimane composto dal Consiglio di CdLM e dal suo Presidente, che si avvalgono della collaborazione del Personale tecnico-amministrativo, ora identificato nel Servizio per la qualità della Didattica e nel *Manager* per la qualità della didattica.

Sono stati istituiti:

- Commissione Didattica;
- Gruppo di Riesame;
- Referente per l'assicurazione della qualità del Corso di Studio (RAQ);
- Delegato per l'orientamento in ingresso e per il tutorato;
- Delegato per l'orientamento in uscita.

Dal punto di vista delle risorse messe in campo, va rammentato che a fianco del sito *web* del Dipartimento (<http://mc.unipr.it/>), è stato creato uno specifico sito *web* del CdS, semplificato nei contenuti, ma, al contempo, dotato di informazioni più mirate e più agevolmente reperibili da parte di Studenti, Docenti ed esterni (<http://cdlm-mc.unipr.it/>).

Il sito *web* del CdS è stato, inoltre, aggiornato e modificato nella sua veste grafica nel 2022 ed arricchito con il riferimento a ulteriori servizi offerti dall'Ateneo agli Studenti, quali, il servizio "segnalazione suggerimenti/reclami" (<http://www.unipr.it/unipr-ti-ascolta>), il servizio di *counseling psicologico* (<http://www.unipr.it/servizi/servizi-lo-studio/counselingpsicologico>), il Centro di Accoglienza ed Inclusione (<http://cai.unipr.it/>).

Anche gli altri strumenti di carattere informatico sono stati implementati e ne sono stati incoraggiati la diffusione e l'utilizzo, sia tra gli Studenti, sia tra i Docenti. Si tratta, anzitutto, della piattaforma ESSE3 (<https://unipr.esse3.cineca.it/Home.do>), quanto alla presentazione dei Piani di Studio, alla calendarizzazione degli appelli, all'iscrizione agli esami di profitto, alla verbalizzazione *on line* degli esiti di questi ultimi, alla compilazione dei questionari di valutazione.

- Sulla piattaforma per la didattica ELLY (<http://elly.medicina.unipr.it>), le cui molteplici funzionalità sono state illustrate in più occasioni ai componenti del CdLM e del Dipartimento dal Centro Servizi *E-Learning* e Multimediali di Ateneo, sono stati pubblicati i materiali di studio dei Docenti, i contenuti della "Lezione zero", "Welcome day", così come viene gestita l'organizzazione di alcuni Tirocini professionalizzanti.

Sul nuovo Portale Studenti di Ateneo (<http://agendastudenti.unipr.it>) sono state utilmente accorpate le informazioni pratiche, circa gli orari delle lezioni, il calendario degli appelli d'esame, l'occupazione delle aule e le informazioni sulla nuova *app UniPR Mobile*. Infine, sulla piattaforma Pentaho User Console (in UGOV) (<https://www.unipr.bi.u-gov.it/bi-unipr/Home>), l'Ateneo rende disponibili per i Docenti i risultati dei questionari di valutazione compilati dagli Studenti.

Quanto all'aspetto delle strutture didattiche, il complesso delle Aule Centrali in Via Gramsci è stato sottoposto a un intervento di riqualificazione radicale che ha interessato gli aspetti di adeguamento statico e antisismico, della sicurezza, impiantistico e di rifacimento complessivo di finitura degli ambienti, ma soprattutto di redistribuzione degli spazi adibiti alla didattica, secondo un'articolazione e un dimensionamento delle aule più aderente alle esigenze dell'attuale offerta formativa. Oltre agli spazi-aula è prevista la creazione uno spazio di aggregazione e di servizio agli studenti. Il complesso delle aule è stato usufruibile dall'inizio delle lezioni dell'anno accademico 2015-16.

Nel Plesso Biotecnologico di via Volturmo sono state sostituite le dotazioni danneggiate e non funzionanti (tavoli per lo studio e sedie).

Nel mese di luglio 2016 è stato istituito il Centro di formazione e ricerca su organizzazione, qualità e sostenibilità dei sistemi sanitari (LabSan, <http://lab-san.unipr.it/>) da Università di Parma, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e Azienda USL di Parma, con un protocollo d'intesa. L'obiettivo, da parte dei tre Enti firmatari, è di collaborare e coordinarsi, per sviluppare processi integrati tra la formazione specialistica e gli ambiti di esercizio della professione medica e sanitaria, attraverso azioni sinergiche dell'Università e del Servizio Sanitario Regionale, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati. Il Centro offre agli Studenti l'erogazione di Attività Didattiche Elettive, Corsi Integrati e la fruibilità di spazi didattici, biblioteca, postazioni informatiche.

Dal Marzo 2018 è stato attivato ed è ancora attivo il nuovo Laboratorio Didattico per la Simulazione Medica (SimLab, <https://mc.unipr.it/it/sim.lab>); esso è dotato di manichini simulatori di vari scenari clinici, sala operatoria, simulatori endoscopici. La modalità didattica della simulazione avanzata permette inoltre allo Studente di acquisire competenze ulteriori, quali ad esempio affrontare le emergenze e lavorare in gruppi interdisciplinari e interprofessionali. Questa dotazione colloca la sede di Parma all'avanguardia nella formazione dei futuri medici.

### Punto 3 Azioni Correttive

<b>Azione Correttiva n.1</b>	Implementare le attività del "Laboratorio Didattico per la Simulazione Medica" (SimLab).
<b>Azioni intraprese</b>	<p>Azioni da intraprendere: Progettare il percorso formativo più idoneo per gli Studenti, in relazione agli obiettivi del CdLM.</p> <p>Con quali risorse: Docenti del CdLM, Tutor (personale sanitario e Studenti), personale Tecnico-Amministrativo del DiMeC.</p> <p>Tempi, scadenze e modalità di verifica: Dall'A.A. 2018-19, con verifica dell'efficacia dell'azione a cadenza annuale, nella relazione redatta del RAQ.</p> <p>Responsabile del processo: Presidente del CdLM, RAQ, Gruppo di Riesame, Coordinatore del SimLab.</p>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p>Obiettivo completamente raggiunto.</p> <p>L'azione correttiva è stata efficace come testimoniato dall'incremento progressivo dei Corsi Integrati che hanno utilizzato il Laboratorio di Simulazione</p>

	<p>Didattica per integrare o completare l'Attività di Tirocinio Pratica prevista nel Core-Curriculum dei Corsi di Riferimento e dalle Iniziative studentesche</p> <p>Indicatori di riferimento:          -Numero di Corsi Integrati coinvolti nell'Attività del Sim Lab          -Numero di Corsi iniziati per iniziativa studentesca</p> <p>L'avanzamento ulteriore dell'Azione potrebbe essere testimoniato dal/dalla:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. coinvolgimento di nuovi Corsi Integrati nelle attività di simulazione ed in particolare ed il Corso Integrato di Semeiotica e Metodologia Clinica, ed il Corso di Clinica Medica, Geriatria e Medicina del Territorio.</li> <li>2. Richiesta da parte di Studenti di attivazione Attività formative in SimLab.</li> <li>3. Attivazione Corsi di tipo trasversale che coinvolgano anche figure professionali appartenenti a Corsi di Studio diversi da quello di Medicina e Chirurgia (Corso di Infermieristica).</li> </ol> <p>Tempi, Scadenze          Dall'anno accademico 2023-24 con verifica dell'azione a cadenza annuale nelle relazioni redatte dal RAQ e nel portale del CdLM e del Dipartimento di Medicina e Chirurgia.</p>
--	---

<b>Azione Correttiva n.2</b>	<p><i>Implementare percorsi innovativi di formazione mediante le risorse del "Centro di formazione e ricerca su organizzazione, qualità e sostenibilità dei sistemi sanitari" (LabSan).</i></p>
<b>Azioni intraprese</b>	<p>Il "Centro di formazione e ricerca su organizzazione, qualità e sostenibilità dei sistemi sanitari" (LabSan) ha la finalità di contribuire alla formazione di un profilo medico in continua evoluzione, capace di coniugare la preparazione scientifica con la complessità dei sistemi sanitari moderni. Sono state erogate attività didattiche elettive, sui seguenti argomenti, importanti per l'esercizio della professione medica nei tempi attuali, ma non compresi nel Piano degli Studi, per un totale di sessanta ore / anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sicurezza delle cure e gestione del rischio clinico: formazione, contesto e principi generali.</li> <li>• Costruzione di una rete di professionisti per l'aiuto ed il sostegno alle donne vittime di violenza.</li> <li>• La comunicazione sensibile in Sanità.</li> <li>• Salute globale.</li> <li>• Medicina delle migrazioni, in collaborazione con il Segretariato Italiano Studenti di Medicina (SISM).</li> </ul> <p>Nell'anno accademico 2022-2023 sono state aggiunte le tre tematiche descritte di seguito, quindi, sono state erogate novanta ore di formazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incidenza e modelli di cura delle patologie cardiovascolari nell'età evolutiva nei Paesi ad alto e basso reddito.</li> <li>• La prescrizione del farmaco personalizzato, come e perché (preparati galenici).</li> <li>• Sfide chirurgiche nei Paesi in via di sviluppo e nei Paesi in conflitto.</li> </ul> <p>L'attività formativa è stata multidisciplinare ed anche inter-istituzionale, avendo coinvolto Professionisti appartenenti a varie Aziende Sanitarie, anche territoriali, ed altri Enti.</p>

<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto.
--	---

<b>Azione Correttiva n.3</b>	<b>Implementare le azioni di supporto alla organizzazione dei Tirocini professionalizzanti.</b>
<b>Azioni intraprese</b>	Nel caso dei Tirocini Professionalizzanti curriculari, sono state implementate metodiche informatiche per migliorare la organizzazione dei medesimi, considerato che il personale Tecnico-Amministrativo non è ancora sufficiente in relazione alla numerosità degli studenti. Per quanto attiene ai Tirocini Pratico-Valutativi per il conseguimento della abilitazione all'esercizio della professione, dall'anno accademico 2021-2022, è stato predisposto un programma che mostra agli studenti le disponibilità dei Tutor delle tre aree (medica, chirurgica, medicina generale) in funzione del periodo scelto dallo studente. Questo permette una scelta autonoma dei Tutor da parte dello studente.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	L'obiettivo non è stato pienamente raggiunto essendo un obiettivo non dipendente dalle competenze specifiche del CdLM e del Dipartimento di Medicina e Chirurgia ma più generalmente di Ateneo.

<b>Azione Correttiva n.4</b>	Implementare le pagine del sito <i>web</i> del CdS per consentire agli Studenti, ai Docenti e ad utenti esterni di rivolgere, direttamente al Presidente e al Referente per l'assicurazione della qualità del Corso di Studio (RAQ), suggerimenti, segnalazioni e reclami.
<b>Azioni intraprese</b>	Questa attività non è stata intrapresa, poiché l'Ateneo ha migliorato il sito web attraverso il quale è possibile inviare richieste di informazioni e/o materiale informativo (guide), inoltrare reclami, segnalazioni, suggerimenti e anche apprezzamento. Link <a href="https://www.unipr.it/unipr-ti-ascolta">https://www.unipr.it/unipr-ti-ascolta</a> Inoltre, nell'anno 2022, l'Ateneo ha elaborato un sito Web completamente rinnovato, così come sono stati rinnovati i siti web dei singoli Corsi di Studio.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<b>Obiettivo raggiunto, con il coordinamento a livello di Ateneo.</b>

<b>Azione Correttiva n.5</b>	Implementare le azioni di supporto alla didattica nei confronti del personale docente, proponendo momenti di condivisione collegiale di metodi e materiali per la didattica e la valutazione.
<b>Azioni intraprese</b>	L'Ateneo di Parma ha nominato il "Gruppo di lavoro per lo sviluppo dell'insegnamento universitario", al fine di proporre e realizzare corsi di formazione, eventi e seminari, destinati ai docenti, sugli aspetti prettamente pedagogici dell'insegnamento universitario che contemplino le questioni docimologiche e l'utilizzo di nuove tecnologie a sostegno dell'apprendimento. L'obiettivo è migliorare i metodi di insegnamento, affinché siano sempre più efficaci, efficienti, per una didattica innovativa e di qualità.

	Gli eventi organizzati negli ultimi sei anni accademici sono riportati nella pagina web <a href="https://www.unipr.it/www.unipr.it/AQ/qualita_didattica">https://www.unipr.it/www.unipr.it/AQ/qualita_didattica</a>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Obiettivo raggiunto, con il coordinamento a livello di Ateneo.

<b>Azione Correttiva n.6</b>	Rilevare il gradimento, da parte dei Docenti e degli Studenti, rispetto ai servizi amministrativi di supporto alla didattica, forniti nell'ambito dell'offerta formativa erogata dal CdS.
<b>Azioni intraprese</b>	L'azione è stata gestita a livello centrale di Ateneo con la "Rilevazione annuale Good Practice – Customer Satisfaction", ovvero rilevazione del grado di soddisfazione degli Studenti, del Personale Docente, in merito ad alcuni servizi erogati. Si è pertanto ritenuto di non procedere con la richiesta della compilazione di un ulteriore questionario. Inoltre, nella relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti è riportata la valutazione dei servizi amministrativi di supporto alla didattica.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Obiettivo raggiunto, con il coordinamento a livello di Ateneo e a livello di CdS.

#### D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

##### **Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance
- Convenzioni/protocolli d'intesa con le strutture assistenziali
- Politiche inerenti alla formazione e all'aggiornamento scientifico e metodologico.

#### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.
-----------	--	--

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: **Laboratorio didattico per la Simulazione in Medicina (SIMLAB)**  
Breve Descrizione: Pagina del sito del SIMLAB  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /  
Upload / Link del documento: <https://www.simlab.unipr.it/>
- Titolo: Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione  
Breve Descrizione: Tutor
- Titolo: Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione  
Breve Descrizione: /  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Docenti di riferimento – Sedi del Corso – Offerta didattica erogata
- Titolo: ALMA laurea, indagine 2022;
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
- 

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento  
Upload / Link del documento: <http://www.unipr.it/node/439>
- Titolo: Centro **Servizi E-learning e Multimediali di Ateneo (Centro SELMA)**

Breve Descrizione: Il Centro supporta i docenti e gli studenti dell'Ateneo nell'accesso a servizi innovativi, specializzati e integrati nell'ambito dell'e-learning e della Formazione a Distanza. Mette a disposizione le guide per la didattica on line

Upload / Link del documento: <https://selma.unipr.it/attivita-e-servizi/didattica-online/158/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

I quadri "Docenti di riferimento" e "Offerta didattica erogata" della SUA-CdS mostrano che i Docenti di riferimento sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdLM in Medicina e Chirurgia, in quanto rispettano il numero (stabilito dal D.M. 1154 del 14/10/2021 per le Lauree Magistrali a ciclo unico di 6 anni), di 18 Docenti di ruolo in insegnamenti appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe (TAF A e TAF B; valore di riferimento a 2/3), di cui almeno 10 Professori a tempo indeterminato.

Un aspetto critico è dato dal rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) come emerge dall'analisi del punto IC27 della scheda SMA. Questo valore è sceso dal 95,4 del 2018 al 73,8 del 2022, ma risulta sempre ampiamente superiore (circa il doppio) rispetto alla media di Ateneo, di area geografica e di Atenei non telematici, come emerge dalle schede SMA del quinquennio 2018-2022. Si sottolinea altresì che tutti i settori sono coperti da docenti del SSD.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor?*

In linea con quanto esplicitato nel punto 1, i Tutor ed in particolare quelli clinico-ospedalieri non risultano in numero adeguato a sostenere il carico didattico; tuttavia sono in via di espletamento corsi di formazione, come suggerito dalla Conferenza permanente dei Presidenti di Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia ed in Accordo con l'Ordine dei Medici, Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Parma, per formare ed aggiornare i tutor clinici disponibili e futuro personale da dedicare a questa attività.

E' stato raggiunto un Accordo con l'Ordine dei Medici e Chirurghi della Provincia di Parma per la modalità di selezione dei tutor dei Medici di Medicina Generale (criteri specifici come anzianità, disciplina specifica ecc...) adeguandosi all'andamento demografico ed al calo progressivo numerico (ascrivibile al crescente numero di Pensionamenti) ma senza trascurare l'aspetto vincolante dei Professionisti selezionati dell'aderenza al Codice Deontologico.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

La criticità relativa alle quote significativamente inferiori ai valori di riferimento è stata adeguatamente oggetto di confronto con il DiMEC.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

I Professori e Ricercatori con incarichi di insegnamento nel CdLM appartengono agli specifici SSD dei moduli di insegnamento a loro assegnati al fine di garantire il legame tra le competenze scientifiche dei docenti stessi e la loro pertinenza con gli obiettivi didattici.



Al fine di colmare le esigenze didattiche mediante il conferimento di insegnamenti a Docenti non strutturati, la Giunta di Dipartimento, sentite le proposte del Consiglio di CdLM, segue le procedure vigenti in conformità con il “Regolamento di Ateneo per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell’art. 23 della legge n. 240/2010” (<http://www.unipr.it/node/439>) verificando la congruità del curriculum scientifico, professionale ed eventualmente didattico, con l’incarico da affidare, sia nel caso dei conferimenti diretti a esperti di alta qualificazione sia nel caso delle procedure di valutazione comparativa.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline?*  
 I docenti del CdLM partecipano in modo sistematico a Corsi di formazione/Seminari organizzati i, al fine di sviluppare al meglio le competenze didattiche in termini di strategie d’insegnamento/educazione degli studenti del CdLM e ad utilizzare, in modo sistematico, strumenti di valutazione della qualità dell’apprendimento. Sono stati recentemente costituiti oltre alla tradizionale Commissione Didattica una Commissione di didattica innovativa attenta anche all’Innovazione tecnologica. Il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) analizza e monitora le esigenze dei Docenti organizzando riunioni e corsi per gli stessi.
6. *È stata prevista un’adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Didattica on line: è stato diffuso un manuale per l’utilizzo della piattaforma Teams ed è stato effettuato un corso on line per istruire i docenti sull’utilizzo della piattaforma Teams. Nell’anno 2020, in corso di Pandemia Covid19, l’Ateneo ha organizzato incontri formativi rivolti ai Docenti e Tutor didattici, per lo svolgimento della didattica on line. Sono state anche distribuite, ai docenti e agli studenti, delle guide sull’utilizzo corretto della piattaforma Teams.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C*

Criticità: RAPPORTO DOCENTI/STUDENTI molto più basso rispetto alla media di Ateneo e degli Atenei non telematici, come da dati SMA 2023.

Azione di Miglioramento: incremento numero docenti per migliorare l’offerta formativa. Per le azioni correttive si chiama il punto 1 già discusso.

Criticità: carenza numerica e formazione dei tutor clinici.

Azione di Miglioramento: Il CdLM in Medicina e Chirurgia si impegna a mantenere e promuovere ulteriori iniziative di sostegno allo sviluppo, aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative d’aggiornamento anche rivolti ai tutor clinici.

### **D.CDS.3.2    Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.  [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].
-----------	--	---

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

**D.CDS.3.2.6 Sono disponibili adeguate strutture cliniche per fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica clinica generalista e specialistica, compresi i laboratori di simulazione clinica.**

D.CDS.3.2.7 Viene definito un sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) che garantisce un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico.

D.CDS.3.2.8 Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un'ampia gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici.

D.CDS.3.2.9 Il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici.

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO)  
Breve Descrizione: Il PIAO è strutturato in quattro sezioni, a loro volta ripartite in sottosezioni di programmazione riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale (DPCM 132 del 30 giugno 2022). Il concetto chiave, che collega fra di loro le diverse sezioni e sottosezioni, è quello di Valore Pubblico (v. sottosezione 2.1. "Valore pubblico"). Nella sottosezione 2.2 "Performance" vengono infatti definiti gli obiettivi operativi funzionali alla creazione di valore pubblico. Nella sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" vengono invece illustrate le "leve" per proteggere il valore pubblico. Nella sezione 3 "Organizzazione e Capitale umano" sono invece illustrati i presupposti per creare e proteggere il valore pubblico: vale a dire la salute organizzativa e professionale delle risorse umane dell'Ateneo.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /  
Upload / Link del documento: <https://www.unipr.it/piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione>
- Titolo: Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia Versione 2.0 del 27/07/2021  
Breve Descrizione: il documento descrive il sistema di gestione per l'Assicurazione di Qualità (AQ) dei Corsi di Studio (CdS) incardinati nel Dipartimento di Medicina e Chirurgia, con particolare riferimento a quanto previsto dalla Scheda Unica Annuale - Corso di Studio (SUA-CdS) in termini di Obiettivi della Formazione, Esperienza dello Studente, Risultati della Formazione, Organizzazione e Gestione della Qualità.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /

Upload / Link del documento: [https://mc.unipr.it/sites/st28/files/allegati/28-07-2021/aq\\_didattica\\_dimec\\_v2.0.pdf](https://mc.unipr.it/sites/st28/files/allegati/28-07-2021/aq_didattica_dimec_v2.0.pdf)

- Titolo: Good Practice. Rilevazione di Customer Satisfaction per gli studenti  
Breve Descrizione: Good Practice. Rilevazione di Customer Satisfaction per gli studenti del DiMeC  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /  
Upload / Link del documento: <https://mc.unipr.it/it/notizie/good-practice-rilevazione-di-customer-satisfaction-gli-studenti>  
<https://trasparenza.unipr.it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/rilevazioni-di-customer-satisfaction-sui-servizi-erogati>
- Titolo: Formazione per il Personale Tecnico Amministrativo e Dirigente  
Breve Descrizione: pagina dedicata AALE INFO  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /  
Upload / Link del documento: <https://www.unipr.it/formazione-per-il-personale-tecnico-amministrativo-e-dirigente>
- Titolo: Scheda SUA-CdS; quadro B4 e B5  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Aule – Laboratori e aule informatiche – Sale studio – Biblioteche e Tirocini e stage
- Titolo: Servizio per la qualità della Didattica  
Breve Descrizione: pagina dedicata al Servizio per la qualità della didattica  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera pagina  
Upload / Link del documento: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/servizio-la-qualita-della-didattica>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

SI!: ma parzialmente per carenza di personale dipartimentale con funzioni di Manager per la Qualità della Didattica (MQD).

All'interno del Dipartimento sono state individuate due figure che svolgono un ruolo importante di supporto alla didattica: il Responsabile del Servizio per la Qualità della Didattica (RSQD) e il MQD, coadiuvati dal personale amministrativo di supporto assegnato al Servizio per la Qualità della Didattica. Questo Servizio dà modo al CdLM di poter usufruire della competenza di personale dedicato con formazione specifica acquisita attraverso la partecipazione al "Gruppo di lavoro con funzioni di start-Up" che ha operato dal 1° gennaio al 30 Giugno 2017. Il Responsabile del Servizio per la Qualità della Didattica presidia le attività tipiche di supporto alla didattica, all'offerta formativa, al front office con gli studenti. Coordina i Manager per la Qualità della Didattica e il personale amministrativo di supporto. Coadiuvato dai MQD, supporta i Presidenti dei CdS, la Commissione

Paritetica Docenti-Studenti e i Gruppi di Riesame; predisporre gli atti del Direttore relativi ad autorizzazioni, incarichi e nomine relative ai Docenti ed inerenti alla didattica; gestisce i procedimenti amministrativi che attengono agli affidamenti di insegnamenti; gestisce i bandi per la copertura degli insegnamenti a titolo oneroso, mediante conferimento di contratti con procedura di valutazione comparativa (pubblicazione del bando e degli esiti all'Albo dipartimentale).

Il Manager per la Qualità della Didattica garantisce il supporto amministrativo per tutto ciò che riguarda l'organizzazione e il funzionamento del CdS. In particolare, supporta il Presidente del CdS nell'ambito del processo di accreditamento, autovalutazione e valutazione dei Corsi di studio, ivi comprese le attività tecnico-amministrative riferite agli ordinamenti didattici e alla compilazione delle schede SUA-CdS; inserisce i dati dell'offerta formativa erogata, dell'offerta formativa programmata e le regole dei piani degli studi nell'applicativo U-GOV – Didattica; predisporre la revisione dei piani degli studi in U-GOV; fornisce supporto alla gestione dei procedimenti amministrativi che attengono agli affidamenti di insegnamenti; fornisce supporto alla gestione dei bandi per la copertura degli insegnamenti a titolo oneroso, mediante conferimento di contratti con procedura di valutazione comparativa (pubblicazione sul web del bando e degli esiti, adempimenti finali per corresponsione corrispettivo); gestisce, attraverso il sistema Esse3, l'inserimento e le modifiche di appelli, l'abilitazione alla firma digitale dei docenti, l'inserimento e la modifica delle commissioni d'esame e l'inserimento degli esami comuni; gestisce l'aspetto amministrativo delle Sedute di Laurea per quanto riguarda la raccolta dei dati informativi da inviare alla Segreteria Studenti e per quanto riguarda la prenotazione delle aule; garantisce il front office agli Studenti per tutte le questioni relative ai piani degli studi e agli appelli; collabora con il Responsabile della gestione del sito del CdS; gestisce la diffusione di avvisi, relativi a comunicazioni dei Docenti o ad iniziative varie (seminari, convegni ecc.) tramite mailing list e la pubblicazione sui siti; supporta i Docenti nella compilazione del Syllabus, nella verbalizzazione on line e negli adempimenti connessi al registro/diario delle attività didattiche e gestionali; collabora con il Presidente del CdS nella predisposizione e nell'invio delle convocazioni delle sedute del CCL, della Commissione Didattica e di altri organi collegiali del CdS; collabora con il Presidente del CdS e con il Segretario del CCL nella predisposizione degli atti (verbali delle sedute del CCL) e nella raccolta dei relativi allegati.

Il Dipartimento ha approvato un "Documento di Organizzazione Interna del Personale tecnico-amministrativo del Dipartimento". L'Ateneo ha approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 23-25.

*2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

SI! Il supporto alla didattica viene svolto principalmente dal Manager per la Qualità della Didattica e dal Responsabile del Servizio per la Qualità della Didattica. Tali incarichi vengono affidati dal Direttore del Dipartimento che, unitamente al Responsabile Amministrativo Gestionale (RAG), stabilisce degli obiettivi specifici in relazione alle diverse funzioni svolte dal personale, seguendo il "Piano della Performance" stilato a livello di Ateneo. Il raggiungimento degli obiettivi è valutato dal RAG, avvalendosi dei criteri previsti dal sistema U-GOV.

Occorre rilevare, poi, come il Referente per l'Assicurazione della Qualità del Corso di studio (RAQ) svolgendo una funzione di raccordo tra l'attività didattica e quella amministrativa a latere, monitori, in definitiva, i risultati di quest'ultima rispetto al buon funzionamento del CdLM.

L'UO Formazione e Benessere Organizzativo di Ateneo, nell'ambito del progetto "Good Practice" e nell'ottica di considerare come obiettivo strategico dell'Ateneo l'Assicurazione della Qualità, invita annualmente il Personale docente, i Dottorandi, gli Assegnisti e il Personale Tecnico amministrativo a partecipare alla rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti interni rispetto ad alcuni servizi tecnici ed amministrativi. I questionari presentati sono 2, uno dei quali predisposto per i Docenti, Dottorandi ed Assegnisti con domande specifiche inerenti la qualità del supporto fornito dai Servizi per la didattica (gestione Ammissioni, Piani Studio, riconoscimento esami, appelli d'esame e di laurea, gestione dei tirocini, laboratori

didattici, supporto tecnico utilizzo strumenti di e-learning, supporto processi di accreditamento e valutazione annuale nazionale ANVUR - SUA-CdS).

*3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

SI: Il lavoro svolto dal personale tecnico amministrativo (gestione dell'Offerta formativa in U-GOV, dei piani degli studi in U-GOV, predisposizione dell'orario delle lezioni, del calendario degli esami di profitto, etc.) viene programmato in base alle tempistiche dettate dall'Ateneo o dal Dipartimento. Nello specifico, il periodo di inserimento dell'offerta formativa in U-GOV è subordinato alle scadenze, dettate dall'ANVUR, per la compilazione della SUA-CdS (solitamente, entro il mese di maggio); la predisposizione dei Piani degli studi in U-GOV viene effettuata entro la prima parte del mese di agosto, in modo da consentire l'apertura dei Piani degli studi per la compilazione da parte degli Studenti.

Per quanto riguarda le altre attività, il personale amministrativo a supporto della didattica segue un cronoprogramma dei periodi stabiliti all'interno del calendario accademico approvato dalla Giunta del Dipartimento. A titolo di esempio, dopo il caricamento dell'offerta formativa in U-GOV, il Manager per la Qualità della Didattica si attiva per predisporre l'orario delle lezioni (entro agosto per il primo semestre; entro dicembre per il secondo semestre), per la pubblicazione del calendario degli esami di profitto (entro dicembre), etc. Il Presidio di Assicurazione della Qualità dipartimentale sta inoltre predisponendo il documento "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento" che descriverà nel dettaglio il contenuto e le tempistiche delle attività didattiche e la descrizione delle procedure di gestione delle attività stesse (modalità operative e responsabilità).

*4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

Sì, partecipa regolarmente a tali iniziative.

*5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT ...).*

Sì, sono disponibili con l'eccezione di spazi ristoro per gli Studenti.

*6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Sì, sono fruibili facilmente da Studenti e Docenti ed i servizi sono monitorati dall'Ateneo.

*7. Le strutture cliniche a cui accedono gli studenti per le rotazioni di tirocinio, risultano adeguate sia in termini di volume di attività (vedi indicatori per ricoveri e prestazioni) che di complessità (vedi tipologie di DRG)?*

Le Strutture ed i volumi rispondono ai criteri di accreditamento di AVA3.

*8. Il sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) garantisce un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico? Il CdS monitora efficacemente l'adeguatezza del sistema dei tirocini formativi?*

I setting ospedalieri e territoriali sono ben rappresentati e rispondono coerentemente al percorso ed agli obiettivi formativi del Medico. Criticità organizzative attribuibili alla carenza di personale tecnico-amministrativo sono state oggetto di approfondimento nei CCL e determinato l'adozione di azioni correttive soprattutto nel corso dell'ultimo anno.

*9. Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un'ampia gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici?*

All'interno del percorso dei tirocini sono ben rappresentate figure professionali che rispondono alle esigenze formative elencate.

*10. Il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici? Risultano assolti gli obblighi di aggiornamento professionale per i tutor clinici?*

Secondo le recenti riflessioni ed indicazioni della Conferenza Permanente dei Presidenti di Corsi di Laurea è opportuno intraprendere percorsi strutturati obbligatori di aggiornamento scientifico e metodologia clinico-didattica al fine di rendere omogenea la formazione. Necessari a questo proposito il coinvolgimento attivo dei Coordinatori di Semestre e dei Coordinatori di Corso Integrato delle Discipline Cliniche.

*11. Il CdS organizza periodiche riunioni tra i tutor clinici ed i docenti titolari degli insegnamenti (per ciascuna area disciplinare) per allineamento competenze (obiettivi di apprendimento)?*

I docenti titolari di Insegnamento hanno il compito di riunire periodicamente e monitorare l'operato dei tutor clinici in modo coerente con quanto riportato nel punto precedente.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C*

Criticità: carenza cronica del personale tecnico amministrativo per tutti i corsi integrati.

Azione di Miglioramento: potenziamento area tecnico-amministrativa rivolta in modo particolare al Servizio Studenti e al Servizio Tirocini. Si fa anche riferimento all'azione correttiva 8 del punto 1.

#### **D.CDS.3.c            OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.3/n.1/RC-2023:</b> Efficienza del Percorso di formazione curriculare e Professionalizzante dello Studente nelle Discipline Cliniche
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	L'implementazione dei percorsi di tirocinio curriculare e professionalizzante richiede un'analisi approfondita delle carenze e delle lacune attualmente esistenti che si possono così sintetizzare: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Carenza di Personale Tecnico-amministrativo specificamente rivolto a questo compito.</li> <li>2. Numero e Formazione Tutor Clinici.</li> <li>3. Disomogeneità dei Coordinatori di Semestre e di Corso Integrato nell'affrontare il problema.</li> <li>4. Non ottimale coinvolgimento del Setting territoriale e dei Nuovi Servizi previsti dal DM 77 del 2023.</li> </ol>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Segnalazione al Consiglio e Direttore di Dipartimento DIMEC ed al Magnifico Rettore delle criticità non procrastinabili di carenza di personale amministrativo opportunamente formato.</li> <li>2. Incentivazione dei tutor clinici Universitari ed attivazione corsi di formazione congiuntamente all'Ordine dei Medici e Chirurghi.</li> </ol>

	<p>3. Riunioni Periodiche a cadenza almeno bimestrale tra Coordinatori di semestre e Corso Integrato delle Discipline Cliniche.</p> <p>4. Percorsi di Formazione da attivare negli Ospedali e nelle Case di Comunità e nelle Strutture Residenziali, e con utilizzo della telemedicina.</p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p>Numero di Personale tecnico Amministrativo di Dipartimento a supporto dell'UO di Tirocinio di Ateneo.</p> <p>Implementazione e Formazione Tutor Clinici.</p> <p>Introduzione con Descrizione delle Attività Previste di presentazione e Monitoraggio in itinere dell'Attività formativa.</p> <p>Coinvolgimento dell'attività formativa di almeno 1 Ospedale di Comunità ed 1 Casa di Comunità, 1 Unità mobile multidisciplinare.</p>
<b>Responsabilità</b>	<p>Gruppo di Riesame, Presidente del Corso di Laurea, RAQ, Manager Qualità Didattica, Direttore Dipartimento Medicina e Chirurgia.</p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p>Personale: Personale tecnico Amministrativo, Tutor Clinici, Unità multidisciplinari.</p> <p>Servizi: Ospedali di Comunità, Case di Comunità, Strutture Residenziali</p> <p>Tecnologie: attivazione percorsi di telemedicina ed utilizzo dell'intelligenza artificiale.</p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p>2028 con scadenza intermedia di verifica nel 2026 per porre eventuali azioni correttive.</p>

## D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>



**D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

Dall'ultimo rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio del 2018, l'impegno del CdLM si è rivolto principalmente a migliorare la gestione clinico-organizzativa dei Tirocini curriculari e professionalizzanti, adesso Tirocinio pratico-valutativi anche grazie all'Implementazione delle attività del nuovo "Laboratorio Didattico per la Simulazione Medica" (SimLab).

L'integrazione dei dati di Alma Laurea con il confronto interistituzionale anche all'interno del Centro di Formazione e Ricerca su Organizzazione, Qualità e Sostenibilità dei Sistemi Sanitari (LabSan) ha consentito di migliorare il grado di orientamento degli studenti in uscita, item da migliorare ulteriormente grazie ad azioni correttive programmate ad hoc.

E' stata attenzionata l'accessibilità di informazioni del sito *web* del CdLM per meglio consentire agli Studenti, ai Docenti e ad utenti esterni di rivolgere, direttamente al Presidente e al Referente per assicurazione della qualità del Corso di Studio (RAQ), potenziali suggerimenti o critiche. La carenza di Figure Amministrative al Front Office e di supporto al Tirocinio ha mitigato l'impatto delle azioni intraprese.

In particolare, si sono considerati i seguenti obiettivi:

Obiettivo 1: migliorare il supporto alle pratiche ed all'efficacia del tirocinio con informatizzazione dei Libretti di Tirocinio Curriculari e TPV.

Azioni intraprese: le procedure di tirocinio sono state parzialmente informatizzate in Esse3. In corso di completamento l'informatizzazione dei Libretti di Tirocinio Curriculari e TPV. Dal Confronto tra Tirocini Clinici è in corso l'omogeneizzazione organizzativa dell'attività formativa nel 6° Anno.

Obiettivo 2: Integrare la parte teorico-frontale con l'attività di Tirocinio.

Azioni intraprese: sviluppata nuova procedura che prevede il caricamento da parte degli Studenti della documentazione utile sulla piattaforma Elly.

Aree da migliorare a livello di Ateneo:

Obiettivo 1: implementare le aule e i locali per le attività didattiche e gli spazi comuni (diversi dalle Aule) destinati agli studenti.

Stato attuale/Azioni intraprese: questo aspetto è stato parzialmente migliorato attraverso identificazione di aree idonee.

Azione Correttiva n.1	Innovazione Didattica con approcci multi-professionali e multi-disciplinari
<b>Azioni intraprese</b>	Con la necessità di incrementare la partecipazione quantitativa e qualitativamente attiva degli studenti, il Presidente di CdS ha partecipato attivamente ai lavori della Conferenza Permanente dei Presidenti di Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia per una ridefinizione del Curriculum e l'innovazione didattica
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Gli obiettivi fondamentali futuri: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Mantenere una collaborazione in ambito nazionale per un tempestivo trasferimento delle informazioni e decisioni adottate dal Gruppo "Rinnovare il curriculum" e ratificate dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia.</li> <li>b) E' stata creata nel CdLM una Commissione Docenti di Innovazione</li> </ol>

	Didattica nel CdLM che dovrà essere estesa ai Rappresentanti degli Studenti. c) Rafforzamento dell'approccio multidisciplinare ed integrato specie degli Insegnamenti Clinici riproducendo il modello operativo del Percorso Diagnostico terapeutico Assistenziale.
--	--

<b>Azione Correttiva n.2</b>	<b>Percorso di continuità e sinergia didattica triennio preclinico e clinico</b>
<b>Azioni intraprese</b>	Attivazione Attività Didattica elettiva Biogerontologia
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Gli obiettivi fondamentali futuri: a) Creazione di un modello verticale di insegnamento (che inizialmente includa Biogerontologia e Clinica Medica e Geriatria e Medicina del territorio) nel rispetto delle singole discipline seguendo le evoluzioni del Gruppo Nazionale "Rinnovare il curriculum". b) Estensione di questo modello ad altri Corsi.

<b>Azione Correttiva n. 3</b>	<b>Medicina di Genere</b>
<b>Azioni intraprese</b>	Attività didattica elettiva strutturata nel piano degli Studi con ottimo gradimento da parte degli Studenti e suggerimento di adottare programmi specifici all'interno di ogni corso Integrato.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	E' in corso la capillare diffusione della tematica in tutti gli Insegnamenti.

#### D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

##### **Principali elementi da osservare:**

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo, indicazioni del PQA o del NdV
- Eventuali rilevazioni specifiche TECO
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- l'ultima Relazione annuale della CPDS.

#### D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1.a, B6, B7
- Titolo: Qualità della Didattica

Breve Descrizione: La rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse che riguardano la didattica è attuata attraverso i 'Questionari di rilevazione dell'opinione studenti (OPIS)' ed è un elemento indispensabile per consentire di migliorare la didattica, la qualità e l'organizzazione dei corsi di studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Questionari di rilevazione dell'opinione studenti (OPIS)

Upload / Link del documento: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/qualita-della-didattica>
- Titolo: Documenti Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Breve Descrizione: Documenti Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /

Upload / Link del documento: <https://mc.unipr.it/it/node/2887>
- Titolo: Libreria documentale AVA

Breve Descrizione: Libreria documentale AVA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /

Upload / Link del documento: <https://libreria-ava.unipr.it/cms/dashboard/>
- Titolo: Organizzazione del corso

Breve Descrizione: pagina dedicata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Organi e Commissioni del CdS

Upload / Link del documento: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mc/organizzazione-del-corso>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Il CdLM ha sempre curato sia l'interazione in itinere periodica con le parti sociali consultate in fase di programmazione, sia la consultazione di nuovi interlocutori, con il duplice scopo di recepire la loro opinione sulla preparazione dei laureati e di verificare l'adeguatezza dei profili formativi dei laureati con le esigenze del mondo del lavoro, per valutare l'eventuale opportunità di aggiornamenti e revisioni.

Durante gli incontri vengono discussi e concordati opportunità formative sul campo, per gli studenti, così come la possibilità di partecipazione a seminari, lezioni interdisciplinari e Convegni. Le date degli incontri, così come gli argomenti delle attività formative organizzate per gli studenti sono riportate nei verbali dei Consigli di Corso di Laurea. La Conferenza permanente dei Presidenti dei Consigli di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia ( <http://presidenti-medicina.it> ) rappresenta uno strumento unico di collaborazione e coordinamento per la pianificazione dei contenuti didattici adeguati alla formazione di un medico con competenze cliniche, scientifiche, capace di autoformazione continua, attento ai valori umani ed alla cura globale della persona assistita in un'ottica di continuo confronto con le esigenze di una società in continua evoluzione .

Di particolare rilievo risulta la consultazione del Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Medicina e Chirurgia; esso assicura un costante collegamento con il mondo del lavoro in continua evoluzione e con le professionalità ad esso associate, al fine di: elaborare proposte di progettazione e definizione dell'offerta formativa; definire gli obiettivi di apprendimento; valutare l'andamento dei Corsi di Studio; promuovere i contatti per tirocini formativi degli studenti presso Aziende, Istituzioni ed Enti, esterni.

Un altro organo di consultazione di significativa importanza è il "Centro di formazione e ricerca su organizzazione, qualità e sostenibilità dei sistemi sanitari" (istituito da Università di Parma, Azienda Ospedaliero-Universitaria e Azienda USL, di Parma).

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? In quali modalità? Il CdS analizza e prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità) definendo azioni di miglioramento?*

Docenti, Studenti e personale di supporto possono rivolgersi direttamente ai componenti l'Assicurazione di Qualità (Presidente, RAQ, GdR) per evidenziare eventuali criticità e proporre azioni di miglioramento. In questo caso il Consiglio di CdLM esamina direttamente le osservazioni ed elabora collegialmente le azioni correttive. In alternativa, gli stessi attori possono rispondere alla richiesta di segnalazioni che il Presidente ed il RAQ sollevano periodicamente. Queste segnalazioni vengono riportate nella relazione annuale conclusiva che il RAQ predispone generalmente entro il mese di ottobre di ogni anno; essa viene collegialmente discussa nella prima seduta utile del CCL. RAQ e Presidente del CdS ne verificano l'attuazione. Gli studenti, allo stesso modo, possono proporre le loro osservazioni al RAQ, al Presidente, direttamente o tramite loro rappresentanti, o alla CPDS, tramite i rappresentanti che ne fanno parte. Gli studenti possono inoltre rendere note le proprie proposte di miglioramento relative ai singoli insegnamenti attraverso i campi liberi a disposizione nei questionari proposti dall'Ateneo (OPIS), che sono tenuti a compilare dopo aver seguito l'attività didattica, prima di sostenere l'esame.

3. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Gli studenti sono sempre stati sollecitati ad inoltrare eventuali reclami tramite i loro rappresentanti in Consiglio o nella CPDS, oppure attraverso una consultazione diretta del RAQ e del Presidente del CdLM. Questa è la modalità più frequentemente utilizzata ed ha generato un esame rapido da parte del CdLM delle criticità sottoposte e l'adozione di rapide azioni correttive.

Il CdLM non dispone di una procedura propria che consenta di raccogliere eventuali reclami degli studenti ma fa riferimento alla procedura online di Ateneo: UniPR ti ascolta <https://www.unipr.it/unipr-ti-ascolta>.

4. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati?*

Le rilevazioni delle opinioni degli studenti, così come le osservazioni segnalate dalla CPDS vengono adeguatamente considerate. Alla relazione annuale della CPDS viene data adeguata e giustificata visibilità in fase di esame collegiale nel Consiglio di Corso di Laurea. Eventuali criticità vengono prese in carico dal Presidente che, insieme al RAQ, utilizzano le procedure suggerite dal Presidio di qualità. La relazione della CPDS così come il verbale del Consiglio che l'ha discussa sono a disposizione dei Docenti e degli Studenti membri del CCL. I documenti sono inoltre depositati nel repository di Ateneo. Le schede di valutazione compilate dagli studenti sono analizzate e tenute in adeguata considerazione, come si evince dai verbali delle sedute del CCL, dal RRC, dalla SUA-CdS. L'efficacia di queste azioni correttive viene verificata con la successiva somministrazione di questionari OPIS. Allo stesso modo anche le opinioni dei laureati vengono prese in considerazione. Se dall'esame dei questionari di Alma Laurea (sez. 7. Giudizi sull'esperienza universitaria) risulta che la somma di risposte negative (decisamente no, più no che sì) ad alcuni aspetti supera una certa percentuale, in sede di Consiglio di CdL viene discussa l'introduzione di eventuali azioni correttive.

5. *Il CdS realizza la raccolta sistematica delle opinioni degli studenti relativamente alle attività di tirocinio in ambiente clinico, seguita da una idonea analisi?*

Le opinioni degli Studenti in merito alle attività di tirocinio clinico sono raccolte attraverso la somministrazione di questionari OPIS e di quelli recentemente introdotti relative ai Laureati. Come emerge in altri punti del Documento, le osservazioni adeguatamente raccolte ed analizzate dal CdLM nonché dai Coordinatori di Semestre e di Corso Integrato in ambito clinico si sono tradotte in azioni correttive efficaci soprattutto nel 6° Anno.

6. *Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Come esplicitato nel punto 4, alle osservazioni complessive della CPDS viene data adeguata considerazione e visibilità.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C*

L'organizzazione e la responsabilità del processo di assicurazione della qualità all'interno del CdLM sono affidati al Gruppo di Riesame e al RAQ. Il Gruppo di Riesame redige la scheda di monitoraggio annuale e il Rapporto di Riesame ciclico. Il Gruppo di Riesame interagisce con il Presidio di Qualità di Ateneo, con il RAQ e con tutti gli altri organi di Ateneo deputati all'assicurazione della qualità. Il Gruppo Riesame, inoltre, si occupa della definizione degli obiettivi e delle relative azioni correttive e/o di miglioramento; supporta l'attività di gestione del sistema di AQ del corso stesso e, in particolare, monitora le attività didattiche svolte all'interno del CdLM, verifica il perseguimento degli obiettivi e promuove la consapevolezza dell'importanza dei processi di assicurazione della qualità in un rapporto costante di interazione con i singoli componenti del CdLM per l'assunzione delle informazioni per il monitoraggio e la comunicazione di eventuali iniziative intraprese o da intraprendere ai fini della assicurazione della qualità. Il Presidente del CdLM raccoglie e analizza i dati delle opinioni degli studenti in merito a singoli insegnamenti ma anche del corso nel suo complesso, sia per i contenuti sia per le modalità di erogazione e li discute con il Gruppo di Riesame e

collegialmente con il Consiglio di CdLM, evidenziando e proponendo eventuali azioni correttive alle criticità emerse e/o interventi migliorativi.

## D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2</p> <p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: Agenda Studenti

Breve Descrizione: Il portale Agenda studenti consente di:

- consultare l'orario delle lezioni e il calendario appelli (per corso di studio, insegnamento o per docente)
- verificare l'occupazione delle aule didattiche nelle varie sedi dell'Ateneo
- fissare un appuntamento con le segreterie e gli uffici amministrativi
- prenotare i posti studio e i posti a lezione (quando previsto).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /

Upload / Link del documento: <https://agendastudenti.unipr.it/>

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Conferenza permanente dei Presidenti dei CLM in Medicina e Chirurgia  
Breve Descrizione: Sito della Conferenza permanente dei Presidenti dei CLM in Medicina e Chirurgia

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): /

Upload / Link del documento: <http://presidenti-medicina.it>

- Titolo: Verbali del CdS del 20 maggio 2021, del 20 dicembre 2021, del 15 febbraio 2023  
Breve Descrizione: analisi delle relazioni della CPDS del 2020, del 2021, del 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3, punto 3, punto 7

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti (incluse le attività di tirocinio), alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

La revisione dei percorsi formativi, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari delle lezioni, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono affidati al Consiglio di Corso di Laurea, che rappresenta l'organo collegiale di posizione apicale all'interno del Corso di Studio. La gestione del CdLM è articolata in attività collegiali che gestiscono la programmazione della didattica, il monitoraggio dei risultati di apprendimento e delle carriere degli studenti, la verifica della coerenza tra contenuti previsti ed erogati, e la valutazione della qualità organizzativa. Il Consiglio di Corso di Laurea si riunisce regolarmente 6-7 volte all'anno; è coadiuvato dalla Commissione Didattica del CdLM e dalla Commissione dipartimentale per la Mobilità Internazionale, che istruiscono le pratiche riguardanti le decisioni da prendere relativamente alle istanze degli studenti. Gli organi collegiali del CdLM e lo schema di Assicurazione di Qualità del Corso possono essere verificati al link:

<https://cdlm-mc.unipr.it/il-corso/organ-del-corso-e-qualita-della-didattica>. In particolare, il Presidente del CdLM raccoglie i documenti elaborati dal GdR, dal RAQ, e dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti sulle loro attività e consistenti nella stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale, dei Rapporti del Riesame Ciclico, dei rapporti sul monitoraggio del regolare svolgimento delle attività didattiche e delle relazioni della CPDS. Tutte queste relazioni vengono portate all'attenzione del CCL, che discute le criticità e programma le eventuali azioni correttive, monitorandone i risultati. La tempistica di queste attività viene programmata e fatta rispettare anche con l'ausilio del Servizio per la qualità della Didattica. Problematiche connesse alla eventuale non idonea distribuzione degli orari dell'attività didattica vengono segnalate dagli studenti e dai docenti al Presidente, al RAQ, oppure direttamente in sede di Consiglio di Corso di Laurea. Il Consiglio ne prende atto e con l'aiuto del Servizio per la Qualità della Didattica si provvede a risolvere il problema, ogniqualvolta sia possibile. Per quello che riguarda la distribuzione temporale degli esami, i Docenti, tenendo conto delle indicazioni del Regolamento Didattico d'Ateneo, inseriscono le date degli appelli all'indirizzo web <http://easyacademy.unipr.it> entro il 31 agosto di ogni anno, per l'Anno Accademico successivo. Il Servizio per la Qualità della Didattica dipartimentale, anche attraverso l'uso di programmi gestionali, verifica eventuali sovrapposizioni con esami dello stesso anno e provvede a segnalarlo ai docenti per eliminare il problema. La Segreteria procede quindi alla pubblicazione su ESSE3. In entrambi i casi (predisposizione dell'orario delle attività didattiche e del calendario degli appelli d'esame), anche la CPDS raccoglie le osservazioni degli studenti e dei docenti segnalandole nella relazione annuale. Il CCL, raccolte tutte le osservazioni, collegialmente valuta le problematiche segnalate proponendo gli eventuali interventi correttivi.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Come già riportato, la Conferenza permanente dei Presidenti dei Consigli di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (<http://presidenti-medicina.it>) rappresenta lo strumento di coordinamento per la pianificazione dei contenuti didattici, che vengono costantemente aggiornati.

3. Ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS (anche in relazione ai dati della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale e a studi di settore), i risultati delle verifiche di apprendimento e della



*prova finale, la valutazione degli apprendimenti mediante rilevazioni specifiche (TECO)?*

I percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati vengono monitorati più volte l'anno, in occasione della compilazione delle schede SUA e SMA. In particolare, per la stesura delle suddette relazioni si analizzano con cura i dati raccolti dagli OPIS, i dati di Alma Laurea e gli indicatori previsti dal DM 987/2016, allegato E (relativi a Didattica, Internazionalizzazione, Percorso di studio e regolarità delle carriere, Soddisfazione e Occupabilità, Consistenza e qualificazione del corpo docente). L'analisi di questi dati consente di effettuare una valutazione qualitativa del CdLM unitamente ad un confronto con l'andamento degli altri corsi della stessa classe, sia a livello regionale che nazionale.

Le schede Sua e SMA vengono diffuse a tutto il corpo docente del CdLM, presentate e discusse in occasione dei CCL.

4. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Le azioni di miglioramento vengono discusse e decise nell'ambito del Gruppo di Riesame e del CCL. Il Presidente del CdLM, Gruppo di Riesame e CCL, coadiuvati dai riscontri dei rappresentanti degli studenti, monitorano l'efficacia nel tempo delle azioni correttive, attraverso un sistema consolidato di AQ.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Il CdLM discute collegialmente la revisione dei percorsi, il coordinamento didattico, la razionalizzazione degli orari, con il supporto della MQD e la distribuzione degli esami, che vengono programmati in periodi definiti dall'Ateneo.

Soprattutto nel corso dell'ultimo biennio numerosi sforzi si sono concentrati sulla razionalizzazione degli orari, sulla netta separazione tra orario delle Lezioni frontali ed attività di Tirocinio, sull'attività di tutoraggio da docenti e studenti cercando di correggere aspetti organizzativi legati anche alla carenza di personale tecnico-amministrativo di supporto.

Il Presidente informa costantemente il Consiglio di CdLM sugli sviluppi nazionali che emergono nelle riunioni del Collegio dei Presidenti della Conferenza Permanente dei Presidenti di Corsi di Laurea, dove vengono discusse a livello nazionale le peculiarità formative e professionali del CdLM, ivi comprese le evoluzioni, le innovazioni ed i percorsi di orientamento in uscita contestuali ai mutamenti dell'offerta formativa con particolare riferimento alle Scuole di Specializzazione ed ai Dottorati di Ricerca. L'analisi di monitoraggio periodico dei dati relativi ai percorsi di studio e agli esiti occupazionali sono materia di discussione attuale e periodica nel CdLM e di approfondimento nel Comitato di Indirizzo.

Tutte le rilevazioni fatte dalla CPDS vengono discusse collegialmente dal Consiglio di CdLM, che delinea le azioni migliorative e ne monitora l'efficacia nel tempo attraverso un sistema consolidato di AQ.

#### **D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*



## Commento agli indicatori

### COMMENTO:

Sezione iscritti: Corso ad accesso programmato a livello nazionale. Il numero degli iscritti, per l'a.a. 2022/23, è risultato immutato (N=260) rispetto all'anno precedente.

### GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA

IC01 - percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell' a.a.: rispetto al 2020 (71,6), la percentuale risulta in riduzione (67,4), attestandosi al di sotto della media di Ateneo (73,5), e risulta al di sotto della media dell'area geografica (76,6) ma superiore a quella di Atenei non telematici (61,9).

La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (IC02), risulta in aumento rispetto all'anno 2021, passando da 59,4 (2021) al 64,6 (2022); inoltre, risulta inferiore rispetto alla media di Ateneo (67), di quella di Atenei non telematici (56,1) e lievemente superiore rispetto alla media degli Atenei di area geografica (64,5).

Questo dato potrebbe rispecchiare i numerosi interventi messi in atto dal CdS, come ad esempio le modifiche operate nel piano degli Studi, i percorsi di supporto e di coaching per gli studenti.

La percentuale dei laureati occupati a un anno dal titolo (IC06) risulta essere aumentata dal 2021 (79,0) al 2022 (82,3), risulta inferiore alla media di Ateneo (86,6), ma superiore alla media di Area Geografica (81,4) ed a quella degli Atenei non telematici (76,1).

IC03- Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni. Il dato riferito al 2022 (59,0) è inferiore rispetto al 2021 (62,9), sovrapponibile al dato della media area geografica (59,0), superiore al dato degli Atenei non telematici (49,1) ma inferiore al dato di Ateneo (92,7). L'affluenza di circa il 60% di studenti provenienti da altre Regioni, è un dato che suggerisce l'attrattività del CdS.

IC05- Rapporto studenti regolari/docenti: nel 2022 il dato risulta sovrapponibile a quello degli anni precedenti, passando da 11 a 11,4. E' un dato nettamente superiore alla media di Ateneo (6,5), alla media area geografica (7,8) e degli Atenei non telematici (7,3). Questo dato è e sarà oggetto di valutazione e di eventuali proposte da parte del Consiglio di Corso di Laurea da sottoporre al Dipartimento di Medicina e Chirurgia e all'Ateneo.

IC25- Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS: l'indicatore ha evidenziato un incremento rispetto all'anno precedente, passando dal 61,7% del 2021 al 67% nel 2022; si mantiene tuttavia a livelli inferiori sia rispetto alla media di Ateneo (81,9), che alla media di area geografica (82,3) e alla media degli Atenei non telematici (82,6).

IC26- In questo punto è riportata la % di laureati occupati ad un anno dal titolo (che svolgono attività lavorativa o di formazione retribuita): questa risulta essere del 93,4% nel 2022, in aumento rispetto all'anno precedente (80,6) e superiore rispetto alla media degli Atenei di area geografica (85,7) e non telematici (84,2).

La percentuale dei laureati occupata a tre anni dal titolo e misurata dagli indicatori IC07 (laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita), IC07BIS (laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto o attività di formazione retribuita), e IC07TER (laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto) è in linea con la rilevazione dell'anno precedente e risulta superiore al 90% ed in linea con i dati relativi alla media di area Geografica e di quella degli Atenei non telematici.

### GRUPPO B - INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

IC10- percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso: rispetto all'anno 2020 (16,6 per mille): l'indicatore è aumentato a 21,0 per mille, confermandosi superiore alla media di Ateneo (12,3 per mille) ed alla media degli Atenei non telematici (20,2 per mille), ma rimanendo inferiore alla media di area geografica (23,3 per mille).

IC11- Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Nel 2021 l'indicatore è calato alla percentuale del 148,1 per mille, risultando inferiore alla media di area geografica (164,7 per mille) e lievemente superiore alla media di Ateneo e degli Atenei non telematici.

Commenti: il parametro IC10 ha presentato un calo nel corso dell'ultimo biennio 2020-21, probabilmente imputabile all'impatto della pandemia, che ha bloccato parzialmente la mobilità internazionale degli studenti. Il dato relativo all'ultima rilevazione mostra tuttavia un trend in aumento. Anche il parametro IC11, presenta un significativo calo rispetto al triennio 2019-2021. In questo computo rientra il parziale mancato conseguimento di CFU degli studenti in uscita.

Sono state adottate misure specifiche dalla Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia per incrementare la Rete formativa Erasmus di Sedi Anglofone, per il riconoscimento maggiormente premiale (modifica delle Tabelle di Conversione) degli esami sostenuti all'estero per gli studenti locali in uscita ed è stata incrementata l'offerta relativa al Tirocinio pratico-valutativo per gli studenti incoming.

#### GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

IC13- Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire: nel 2021, rispetto al 2020, questo indicatore ha presentato un leggero aumento passando da 88,6 a 89,1, significativamente superiore alla media di Ateneo (72,6), alla media di area geografica (84,0) e a quella degli Atenei non telematici (74,6).

Nell'anno 2021 l'indicatore IC14 inerente alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS, ha subito un lieve aumento passando dal 97,8% del 2020 al 98,6%, il dato è superiore rispetto alla media di Ateneo (94,1%), a quella di area geografica (96,6%) e a quella degli Atenei non telematici (95,5%).

Anche la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS e che hanno acquisito almeno 20 CFU al 1° anno (IC15), evidenzia una sostanziale sovrapposizione, passando dal 97% del 2020 al 97,2% del 2021. Rimane comunque superiore alla media di Ateneo (91,2%), alla media di Area geografica (94,7%) e alla media di Atenei non telematici (90,3%).

IC16 - percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno: l'indicatore rispetto al 2020 ha presentato un lieve aumento passando dal 91,1% al 91,5%, rimanendo superiore rispetto alla media di Ateneo (72,71) e a quella dell'area geografica (84,0), e degli Atenei non telematici (68,5).

IC17 - Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di studi: si registra una leggera risalita di questo indicatore che passa da 71,7 nel 2020 a 78,5 nel 2021; tale percentuale risulta inferiore alla media di Ateneo (85,0), a quella di Area geografica (83,9) e superiore a quella degli Atenei non telematici (74,9).

L'indicatore IC18 – percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso di Studi – presenta un leggero aumento passando da 31,1 nel 2021 al 33,5 nel 2022; è ancora significativamente inferiore rispetto alla media di Ateneo (71,4), a quella di area geografica (59,2) e a quella degli Atenei non telematici (61,6).

L'indicatore IC19 – ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, è passato dal 88,9% del 2021 all' 88,9% del 2022, ampiamente superiore rispetto alla Media d'Ateneo (48,7), a quella di area geografica (77,9) e a quella degli Atenei non telematici (76,7).

Commenti: la maggiore criticità è data dall'indicatore IC18, relativo alla percentuale di studenti che si iscriverebbero ancora allo stesso CdS. Gli aspetti critici del CdS sono stati approfonditi tramite il confronto con i rappresentanti degli studenti (nell'ambito del Gruppo del Riesame e nel Consiglio di Corso di Laurea). Questo confronto ha permesso al Corso di Studio di mettere in atto azioni volte a migliorare questo parametro, quali l'istituzione di una Commissione Tirocini (la gestione dei tirocini abilitanti e non risulta essere un aspetto critico del Corso di Studi come emerso dalle osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti), azioni svolte ad evitare la ripetitività di argomenti trattati nel corso degli anni, a migliorare l'approccio sistematico-clinico-terapeutico in linea con gli obiettivi del core-curriculum, e l'elaborazione di un questionario da somministrare agli studenti prima della laurea, con l'obiettivo di individuare le motivazioni, interne o esterne al Corso, alla base dello scarso gradimento manifestato dagli studenti per il CdS di Parma.

#### INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITA' DELLE CARRIERE

Il CdS, rispetto al 2020 è migliorato per molti aspetti. Infatti, risulta nulla la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (IC23), mentre è diminuita la percentuale di abbandoni del CdS dopo n+ 1 anno (iC24), passando dal 12,7% del 2020 all'8,3% del 2021.

Per quanto concerne la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS, entro la durata normale del corso (IC22), il dato ha subito un incremento passando dal 62% del 2020 al 65,9% del 2021, dato che risulta più basso rispetto alla media di Area Geografica (72,8%) ed in linea con la Media degli atenei non Telematici (65,3%).

#### INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

Nel 2022 la Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (IC25) è passata dal 61,7 del 2021 al 67 del 2022, rimanendo inferiore alla media di Ateneo (89%), di area geografica (82,3) e di Atenei non telematici (82,3).

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (IC27) è passato dal 76,1 del 2021 al 73,8 del 2022, rimanendo ampiamente superiore alla media di Ateneo (20,2), di area geografica (29,1) e di Atenei non telematici (29,5).

Il rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza) (IC28), è passato da 55,4 del 2021 a 53,8 del 2022, rimanendo ampiamente superiore alla media di Ateneo (20,3), di area geografica (22,5) e di Atenei non telematici (26,3).

Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia prevede anche una valutazione della didattica da parte degli studenti attraverso un questionario self-report online la cui compilazione è stata resa obbligatoria.

I dati ALMA LAUREA, riferiti all'Anno di Laurea 2022 mostrano una valutazione media di soddisfazione complessiva del percorso formativo del 67,0% (dato aggregato decisamente sì e più sì che no).

Di seguito si presentano in forma percentuale e aggregati i risultati dell'a.a. 2022/2023 riferiti alle diverse aree indagate e seguendo l'ordine del questionario:

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame per una percentuale dell'86,6%;
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati per una percentuale del 85,4%;
3. Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia per il 86,9% degli studenti;
4. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro per il 90,1% degli studenti;
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati per il 93,4% degli studenti;
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina per il 87,4% degli studenti;
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 88,9 % degli studenti;
8. Le attività didattiche integrative, ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia per il 76,1 % degli studenti;
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio per il 92,8% degli studenti;
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 92,6% degli studenti;
11. L'88,7%) è interessata agli argomenti trattati negli insegnamenti.

Il Corso di Laurea Magistrale, inoltre, prevede anche un sistema di valutazione post laurea: attraverso l'indagine Alma Laurea (dati riferiti al 2022), emerge un profilo di Laureati in Medicina che rispecchia una prevalenza di genere femminile del 62,7% rispetto al 37,3% del genere maschile, un'età media alla Laurea di 25,5 anni, una minoritaria rappresentanza di residenti della stessa provincia della sede degli studi del 31,1% e un titolo di studio quasi esclusivamente Liceale (94,3%), di cui classico (21,2%) e scientifico (68,9%). In generale, sempre dai risultati dell'indagine Alma Laurea, una significativa percentuale dei laureati in Medicina dichiara che si iscriverebbe nuovamente allo stesso Corso di Studi ma presso un altro Ateneo (62,6%).

#### CONCLUSIONI

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (indicatore IC18), che nelle rilevazioni (anni 2017-2020) era intorno al 50% seppure con lievi variazioni nei diversi anni, è invece scesa al 31,1% nella rilevazione relativa all'anno 2021, ed è lievemente risalita al 33,5% nel 2022 ma è ampiamente inferiore sia alla media di area geografica che a quella Nazionale.

Il Corso di Studio ha pertanto deciso di mettere in atto azioni volte a migliorare questo parametro, quali l'istituzione di una Commissione Tirocini (la gestione dei tirocini abilitanti non risulta essere un aspetto critico del Corso di Studi come emerso dalle osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti), ed ha intrapreso azioni svolte ad evitare la ripetitività di argomenti trattati nel corso degli anni, a migliorare l'approccio sistematico-clinico-terapeutico in linea con gli obiettivi del core-curriculum, e l'elaborazione di un questionario da somministrare agli studenti prima della laurea, con l'obiettivo di individuare le motivazioni, interne o esterne al Corso, alla base dello scarso gradimento manifestato degli studenti per il CdS di Parma.

In Elly è stato pubblicato il questionario per laureati. Dati preliminari suggeriscono la presenza di 23 risposte positive su un totale di 43 all'unica domanda "Si iscriverebbe ancora al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Parma?", con una percentuale di risposte positive del 54% e di risposte negative del 46%, quest'ultimo dato in netto miglioramento rispetto al questionario di Alma Laurea (67%).

#### SINTESI DEGLI OBIETTIVI DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO (ANNO 2023)

Il Gruppo del Riesame del Corso di Studi in Medicina e Chirurgia, attraverso incontri periodici, sta revisionando e aggiornando il nuovo Rapporto di Riesame Ciclico; pertanto, gli obiettivi sono in fase di elaborazione.

#### ***Informazioni e dati da tenere in considerazione***

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico LM-41:

#### INDICATORI CORSI DI MEDICINA E CHIRURGIA

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto tra il punteggio medio ottenuto nella prova al concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione dagli studenti che si sono laureati nel CdS l'anno della prova o l'anno precedente e il punteggio medio nazionale conseguito nella prova da tutti gli studenti che si sono laureati in un CdS di Medicina e Chirurgia l'anno della prova o l'anno precedente.	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	MUR
Numero di ricoveri* nella struttura sanitaria di riferimento/iscritti al primo anno**	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	ANS AGENAS e Ateneo
Numero di accessi specialistici*** nella struttura sanitaria di riferimento/iscritti al primo anno**	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	ANS AGENAS e Ateneo
Numero di tipologie di DRG* (Diagnosis Related Groups) rappresentati almeno 10 volte	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	AGENAS e Ateneo

\* Per Ricoveri si intende il totale di ricoveri ordinari + day hospital. Per i DRG si considerano ricoveri ordinari+day hospital

\*\* Per iscritti al primo anno si intende il numero totale (UE ed extra UE) di posti per le immatricolazioni al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia attribuito annualmente con Decreto Ministeriale MUR, per tutti i Corsi di Studio anche di Atenei diversi che insistono sulla stessa struttura di riferimento.

\*\*\* Nel computo del numero di accessi specialistici vanno esclusi i codici che iniziano con 90 e 91 (90.xx.xx e 91.xx.xx), come definiti nell'Allegato 4, DPCM 12 gennaio 2017, pubblicato in G.U. del 18 marzo 2017.

#### Problemi e sfide

Una forte azione deve essere intrapresa allo scopo di:

- Incrementare il numero del Personale Docente e Tecnico-Amministrativo necessario al funzionamento ed al potenziamento del CdLM in Medicina e Chirurgia ed a sostenere le iniziative future mirate in particolare a:
- consolidare la compilazione del Syllabus.
- Favorire una positiva progressione degli Studenti nel percorso formativo con maggiore integrazione delle conoscenze teoriche e pratiche, delle discipline pre-cliniche e cliniche attraverso il coinvolgimento attivo dei Coordinatori di Corsi Integrato e di Semestre.
- Migliorare le strategie di comunicazione con aggiornamento frequente delle piattaforme web (Elly, Agenda Studenti e tra personale Docente e Studenti) e dell'interfaccia non virtuale segreteria- studenti.
- Sviluppare strategie e percorsi di didattica terico-pratica innovativa multiprofessionale, multidisciplinare, tecnologica con potenziamento dell'offerta formativa anche in ambito territoriale e nei setting di transizione di cura.
- Aumentare la mobilità in ingresso ed in uscita di Studenti e Docenti ed incrementare l'attrattività verso gli studenti stranieri.
- Migliorare le strutture di sostegno alla didattica e gli spazi di fruizione comune per studenti.